

TRN2020

- SEEYOU SOUND +



SEEYOU SOUND™
INTERNATIONAL
MUSIC FILM FESTIVAL



DIPLOMATICO

— THE HEART OF RUM —



RONDIPLOMATICO.COM

 [DIPLOMATICO_IT](#)  [FACEBOOK.COM/DIPLOMATICOIT](#)

IMPORTATO E DISTRIBUITO DA COMPAGNIA DEI CARAIBI - [WWW.COMPAGNIADEICARAIBI.COM](#) - BEVI RUM DIPLOMATICO RESPONSABILMENTE

Seeyousound VI	4
Istituzioni	8
Giurie	10
Into the Groove	16
Trans-Global Express	34
LP Doc	44
LP Feature	52
7inch	60
Soundies	70
Frequencies	78
Eventi e Proiezioni Speciali	80
Opening & Closing Party	89
Programma	91
Thanks&Partners	96
Tickets&Info	97
Credits	98

TRN2

- SEEYOU



2020

SOUND +



SEEYOUSOUND VI EDITION TURIN



In astronomia il numero 6 indica l'Ammasso della Farfalla, una nebulosa di stelle particolarmente brillante e ricca. Ecco, direi che se penso a ciò che è diventato Seeyousound in questi primi sei anni di vita, mi viene facile paragonarlo ad un ammasso di stelle brillanti. Abbiamo lavorato sullo staff, formando professionisti che oggi lavorano con le più importanti realtà culturali locali e nazionali.

Si è costruita una diffusa rete di relazioni con festival, fondazioni, musei, istituzioni e organizzazioni che negli anni si è consolidata ed oggi rappresenta un bene prezioso fatto di scambi e progettualità culturale condivisa.

Abbiamo creduto e investito in un progetto ambizioso di sviluppo nazionale della rete dei nostri festival, che oggi rappresenta un unicum nel panorama culturale nazionale ed è stato oggetto di studio da parte dell'Università Bocconi di Milano.

Infine, abbiamo dialogato costantemente con il nostro pubblico, per intercettarne le aspettative e realizzarne i desideri.

Il futuro è ancora da venire ed il passato è alle spalle, quindi, per il momento, godiamoci lo spettacolo: stay fresh, stay SYS.

– Uno, due, tre, quattro, cinque e sei... Sei, numero perfetto

– Non è tre il numero perfetto?

– Sì, ma io ho sei colpi qui dentro... (Il buono, il brutto, il cattivo)

Maurizio Pisani

Direttore Seeyousound Music Film Experience



Seeyousound, anno sesto. Per me, atto secondo da direttore artistico: dopo l'emozione (e la fatica!) dell'edizione 2019, capace di registrare incassi e affluenza record, torniamo per un nuovo viaggio di 10 giorni nel cinema e nella musica.

Se con solo 7 note da secoli la musica sa regalarci emozioni uniche e nuove, con un festival legato a un solo tema abbiamo dimostrato in questi anni – a noi stessi prima che al pubblico, ripensando ai dubbi e alle incognite che anticiparono la prima edizione, nel 2015 – quanto “cinema” (in senso letterale, ma anche di slang torinese...) si possa fare. E di che qualità.

I bilanci li faremo alla fine di questa edizione 2020, che abbiamo organizzato con la consueta voglia di portare nelle sale del cinema Massimo il meglio della produzione mondiale di cinema a tematica musicale: anteprime assolute e prodotti locali, grandi racconti e sonorizzazioni live, progetti innovativi e vecchie tecnologie (dal VR alla pellicola 35mm, per intenderci): tutto questo è Seeyousound, da sempre e sempre di più.

Dal 21 febbraio all'1 marzo vi invitiamo a tenerci compagnia, per divertirvi e ballare, commuoverci e imparare. Un appuntamento che rinnoviamo con piacere, ancora una volta: **YOU'LL SEE!**

Carlo Griseri

Direttore Seeyousound Torino



Seeyousound giunge alla sesta edizione e si colloca tra i festival cinematografici più innovativi della Città, arricchendo, così, il menù delle iniziative che Torino dedica al cinema. Le proposte di questa manifestazione si fanno, di anno in anno sempre più interessanti, ampliando la visuale su un panorama che, a prima vista, ad uno sguardo superficiale, può apparire confinato al particolare genere di cui si occupa. E, invece, SYS stupisce e rivela una dimensione inaspettata. Una vastità di proposte e di scoperte che fanno apparire la musica e il cinema due aspetti di un mondo poetico ancora più vasto. Un mondo che riesce a contenere la quantità di produzioni e la qualità che ne puntualizza ogni singolo momento, grazie alla valida compagine che ne programma e organizza il palinsesto.

A loro va il nostro ringraziamento. Torino Città del Cinema 2020 li vede, meritatamente, tra i protagonisti.

Francesca Leon

Assessore alla Cultura Città di Torino



Musica e immagini, unite nel vincolo del cinema e del video d'autore, si danno appuntamento ancora una volta a Torino, per la sesta edizione di Seeyousound International Music Film Festival.

Questo Festival, nato da una idea dell'associazione Choobamba nel 2015, è il primo in Italia dedicato interamente al cinema a tematica musicale.

Il successo delle precedenti edizioni è la conferma dell'attenzione che il pubblico continua ad avere per il vastissimo universo di lungometraggi, corti, documentari, reportage e videoclip.

Il ricco programma di Seeyousound mette al centro sempre il cinema, con titoli, che spaziano tra le svariate sezioni. Masterclass, networking internazionale, nuovi partner italiani ed esteri, rendono il Festival un'attrazione anche turistica per tutto il territorio e la Regione Piemonte parteciperà anche quest'anno al suo successo.

Vittoria Poggio

Assessore alla Cultura, Turismo e Commercio della Regione Piemonte



Il rapporto tra il Museo Nazionale del Cinema e Seeyousound International Music Film

Festival, nato in occasione della seconda edizione della manifestazione e sfociato – due anni fa – nella comune progettazione della mostra SoundFrames, rappresenta per la nostra Fondazione un'occasione importante per approfondire uno dei temi che ci sono più cari e che più frequentemente abbiamo visitato negli ultimi due decenni: la connessione – ricca, complessa e multiforme – tra il linguaggio musicale e quello cinematografico. In occasione di Torino Città del Cinema 2020 il sodalizio con Seeyousound si rinnova e produce due tra gli eventi più attesi della kermesse: la masterclass con il grande regista britannico Julien Temple e la proiezione di un classico del cinema muto, *Menschen am Sonntag* di Robert Siodmak ed Edgar G. Ulmer, con l'accompagnamento musicale dal vivo dei Marlene Kuntz.

Anche quest'anno il programma di Seeyousound è di altissimo livello e siamo felici che le sale del Massimo si confermino il luogo ideale dove mostrare i tanti film, documentari, videoclip ed eventi che lo costituiscono..

Domenico De Gaetano

Direttore Museo Nazionale del Cinema

La Fondazione CRT: da 28 anni "motore" della crescita del Piemonte e della Valle d'Aosta

Ente non profit nato nel 1991, la Fondazione CRT ha distribuito risorse per 1,9 miliardi e realizzato più di 40.000 interventi sul territorio: dalla valorizzazione dei beni artistici e delle attività culturali, alla promozione della ricerca scientifica e della formazione dei giovani; dal sostegno all'imprenditoria sociale, all'assistenza alle persone in difficoltà; dalla salvaguardia dell'ambiente al sistema di protezione civile e del 118. Fondazione CRT ha inoltre riqualificato le OGR, trasformandole in un hub di creatività e innovazione nel cuore di Torino.

www.fondazione crt.it

THE NEW COMPACT NIKON Z

Z 50



CAPTURE TOMORROW



Fotocamera mirrorless in formato DX di Nikon: rende magica la realtà

Immortala la bellezza che ti rapisce con la fotocamera mirrorless, parte integrante del tuo estro creativo. Punti luce decisi in condizioni di scarsa illuminazione. Una posa familiare da un'angolazione inaspettata. Un gioco di ombre quando il sole è alto. La fotocamera mirrorless Nikon Z 50, leggera e agile, regala splendide foto e filmati mozzafiato. Rapida, potente e di facile utilizzo.

20,9 MP • 11 FPS CON AF/AE • FILMATI IN 4K • TOUCHSCREEN INCLINABILE • WI-FI®/BLUETOOTH®



GIURIA LONG PLAY DOC



RICHARD CONWAY

Inizia la propria carriera trentennale a Los Angeles con la Hemdale Film (*Terminator*, *Platoon*, *L'ultimo imperatore*). Tornato nel 1989 in Inghilterra, sua terra natale, è marketing manager per FX Rentals, dopodiché lavora con Videosonics, dedicandosi con successo alla post-produzione audio. Nel 2008 è head of business per la Molinare, con cui partecipa, fra gli altri, al film premio Oscar *Il discorso del re*. Nel 2012 fonda la propria casa di produzione, la Essential Arts Entertainment.



TIZIANA LO PORTO

Abita a Roma, dove traduce e scrive per D - La Repubblica delle Donne, Il Venerdì e Linus. Ha tradotto libri di Charles Bukowski, Tom Wolfe, Jim Carroll, Kim Gordon, Patti Smith. Insieme a Daniele Marotta è autrice del graphic novel *Superzelda - La vita disegnata di Zelda Fitzgerald* pubblicato in Italia, Francia, Spagna, Stati Uniti e Sudamerica. Nel 2016 ha curato il volume *Bernardo Bertolucci: Cinema la prima volta*, e dal 2019 cura il sito BernardoBertolucci.org.



CLAUDIA MACI

È laureata in Storia e Critica del Cinema presso l'Università degli Studi di Perugia e ha conseguito la specializzazione in "Communication des Organisations" presso l'Université Jean Moulin Lyon 3. Nel 2005 inizia a lavorare presso il Festival dei Popoli, curando sezioni e rassegne; dopo aver ricoperto diversi ruoli (responsabile dell'Ufficio Programmazione, selezionatrice del Concorso Italiano, membro del comitato di selezione, vicedirettrice), da quest'anno ne è la direttrice organizzativa.



LUCA BANDIRALI

Nato a Latina, collabora con il corso di laurea DAMS dell'Università del Salento. Fa parte del comitato di redazione della rivista di critica cinematografica *Segnocinema*, ed è stato autore e conduttore della trasmissione radiofonica *Hollywood Party* di Rai Radio 3.

È membro del Consiglio di Amministrazione della Fondazione Apulia Film Commission e ha all'attivo pubblicazioni di analisi e critica cinematografica con l'editore Lindau e di critica musicale con Stampa Alternativa.

GIORGIO FERRERO

È un compositore, sound artist, regista e fotografo torinese. Ha composto e prodotto colonne sonore di decine di film, performance teatrali e installazioni. Alla 74a Mostra del cinema di Venezia ha presentato il suo primo lungometraggio *Beautiful things* di cui ha curato sceneggiatura, regia e musiche. Il film è stato presentato in oltre 70 festival in tutto il mondo. Con Federico Biasin e Rodolfo Mongitore dirige lo studio creativo multidisciplinare MYBOSSWAS che ha fondato nel 2011.

SAVINA NEIROTTI

Nata a Genova, si è laureata in Filosofia e ha completato il Master in Estetica presso la University of Pennsylvania. Dopo il suo ritorno in Italia, è stata la responsabile dell'ufficio stampa dell'Orchestra Sinfonica Nazionale della RAI. Negli stessi anni ha fondato con Alessandro Baricco a Torino la Scuola Holden di cui oggi è Amministratore Delegato. È responsabile dei *Script&Pitch Workshops* dal 2005, e del TorinoFilmLab dal 2008, nonché Head of Programme di Biennale College - Cinema.

GIURIA 7 INCH CORTOMETRAGGI



CARLO BORDONE

Torinese, classe 1968, laureato in filosofia. Da metà anni '90 è giornalista musicale, copywriter pubblicitario e docente di comunicazione. Dopo aver collaborato con il Mucchio Selvaggio e il Mucchio Extra, attualmente scrive con il Fatto Quotidiano e Rumore. Ha pubblicato e tradotto per Arcana e Giunti vari libri ad argomento musicale, tra i quali l'autobiografia di Nick Kent e la biografia dei Sonic Youth.

HANNES LIECHTI

Classe 1987, laureato a Berna nel 2019 dopo un percorso di studi in etnomusicologia e storia. Lavora come musicologo, curatore di rassegne, cultural producer e giornalista musicale. Dal 2013 è membro del Norient, dove ricopre diversi ruoli in ambito produttivo e redazionale, e con cui nel 2015 ha dato alle stampe la pubblicazione *Seismographic Sounds: Visions of a New World*, e curato la mostra a tema sul global pop.

LUCA PASTORE

Torinese, classe 1961, tra i fondatori della casa di produzione Legovideo. Regista e autore di film, documentari, videoclip (undici dei quali per i Subsonica), visuals per concerti, sigle TV Rai, spot pubblicitari, installazioni videoartistiche museali. Ha partecipato a numerosi festival cinematografici italiani e internazionali ed è stato candidato al David di Donatello nel 2005. Per tre anni redattore musicale de *Il Manifesto*, è stato inoltre docente di videodesign allo IED di Torino.



ENNIO BRUNO

Esordisce nel mondo radiofonico nel 1978 collaborando con Radio Città Futura, prima di passare a Radio Flash. L'attività radiofonica dura fino al 1996; in tutti questi anni conduce, in compagnia di Paolo Ferrari, *Reggae Party*; prima e *Flash it! La bestia nera dell'etere torinese* poi. Parallelamente porta avanti collaborazioni con riviste musicali quali *Rockerilla* e *Velvet*, e dal 2013 anni collabora con *Il Mucchio* e *Mucchio Extra* e *Il Giornale della Musica*.

MARCO OLLER

È un regista e fotografo spagnolo. Dopo essersi diplomato alla scuola di cinema di Barcellona nel 2011, ha iniziato la sua carriera come regista di video commerciali e musicali nella società di produzione CANADA. Marc, i cui lavori come regista sono stati selezionati e premiati nei festival di tutto il mondo, è specializzato in uno stile cinematografico e narrativo realizzato con sensibilità e una ricerca implicita del lato umano di ogni storia.

DONATO SANSONE

Classe 1974, Donato Sansone ha studiato all'Accademia di Belle Arti di Napoli e al Centro Sperimentale di Animazione di Torino e ha firmato la regia di diversi cortometraggi tra cui spiccano *Love Cube*, *Topo glassato al cioccolato*, *Portrait*, *Journal animé* e *Robhot*, con i quali ha collezionato diverse nomination e vittorie a Festival internazionali. Nel 2019 ha ricevuto una menzione speciale a *Seeyousound* per il suo videoclip *Respirare* realizzato per *i Subsonica*.

GIURIA FREQUENCIES SONORIZZAZIONI



ALBI CAZZOLA

Fondatore della band *Lo Stato Sociale* nella quale è autore ed interprete e con cui ha all'attivo, quattro LP, una graphic novel e due romanzi. Sempre con *Lo Stato Sociale* ha partecipato al festival di Sanremo 2018 con il doppio disco di platino *Una vita in vacanza*. Nel 2019 è autore e conduttore della trasmissione *Lo Stato Sociale Show*, in onda su Radio2.

FRANCESCO GIOMI

È professore di musica elettronica al Conservatorio di Bologna e direttore di *Tempo Reale*, centro di ricerca musicale di Firenze. Dal 1997 al 2003 ha lavorato con Luciano Berio e dal 2001 al 2011 ha collaborato con il coreografo italiano Virgilio Sieni. A partire dal 2005 ha iniziato ad occuparsi di improvvisazione elettroacustica mentre dal 2010 è attivo il suo progetto LFO con il quale ha sviluppato un codice per l'improvvisazione totale rivolto a ensemble e formazioni elettroacustiche.

CRISTIANO GODANO

È il cantante dei *Marlene Kuntz*. Il fatto di essere l'autore di tutti i testi del gruppo (un centinaio di canzoni da quando il gruppo è in attività) lo ha reso personaggio in vista del panorama rock nazionale. Nel corso degli anni si è confrontato con attività complementari svincolate dalla band: progetti letterari (*Nuotando nell'aria*, 2019, è il suo ultimo romanzo), di docenza, di direzione artistica, di performer nonché un'esperienza da attore (*Tutta colpa di Giuda* di Davide Ferrario).



ALESSIO MECOZZI

Membro fondatore della band *Mokadelic*, con la quale compone colonne sonore per il cinema, la TV e il teatro. Il gruppo è stato candidato ai Nastri d'argento per la colonna sonora originale di *Come Dio comanda* del premio Oscar Gabriele Salvatores e ai David Di Donatello per la colonna sonora del film *Sulla mia pelle*.

Tra i principali lavori della band va ricordata la composizione della colonna sonora originale di *Gomorra*, la serie.



ALESSANDRO VIALE

Nato a Cuneo, quasi quarant'anni fa, vive a Torino. Laureato a Pisa, in Storia dell'Arte Contemporanea con una tesi sul documentario d'Arte di Alain Joubert, ha co-fondato Tundra, uno studio di comunicazione in cui si occupa di contenuti e design editoriale.

Con Federico Marchesano, Stefano Risso e Francesco Busso porta avanti l'etichetta Solitunes e dirige il SolitunesFest. Scrive di cinema, con cadenza dilatata, su Ondacinema.it.

INTO THE GROOVE

Ogni proiezione, un evento unico e imperdibile: la formula inaugurata lo scorso anno per la sezione Into the Groove torna anche nel 2020, con un programma forte e variegato, di anteprime ed eventi speciali, incontri unici e momenti (musicali e/o cinematografici) che ricorderemo.

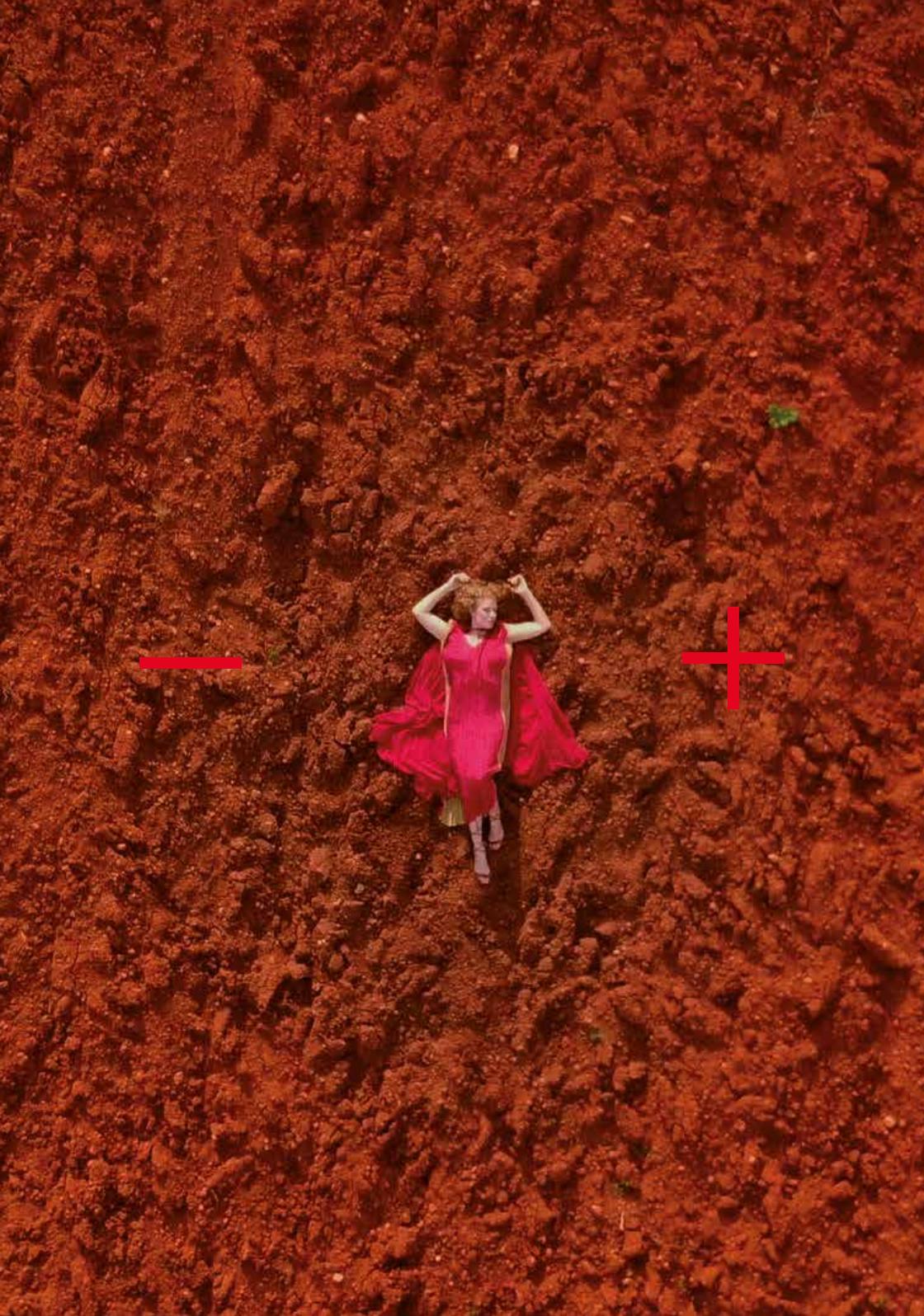
Julien Temple, of course: uno dei padri eccellenti del cinema a tematica musicale, fiction o documentario che sia, è il primo grande ospite della sezione. A lui riserviamo l'apertura del festival e una giornata intera di programmazione, con lui iniziamo anche un viaggio nei luoghi del mondo e nei suoni che li caratterizzano (da Ibiza – approfondita con altri due film nella prima giornata di festival – a Rio, da L'Avana all'Essex).

Ci sposteremo nell'Islanda di Bjork, con un documentario d'epoca che ce la mostra agli esordi e un film restaurato in cui l'ammiremo attrice; ma anche nella Los Angeles in cui Kate Nash ha ritrovato sé stessa, o nella Mongolia di Massimo Zamboni. O, ancora, girando il mondo in tour con il violino di Ara Malikian e con i New Order.

La musica è ovunque, e così la danza: una serata speciale di videodanza e un ammaliante documentario su Merce Cunningham arricchiscono il programma, che si presenta mai come questa volta ricco di deviazioni e di storie che sapranno appassionarci.

Into the Groove, sempre e comunque: siete tutti invitati, ovviamente.

Carlo Griseri / Curatore





- LA STORIA (MUSICALE E NON SOLO) DELL'ISOLA PIÙ ICONICA DEL MONDO MUSICALE. +

IBIZA THE SILENT MOVIE

Uno straordinario viaggio nella storia di Ibiza, dalla sua creazione ai giorni nostri, da Bes, il dio della musica e della danza, a Fatboy Slim, che ha curato interamente la colonna sonora di questo specialissimo film muto. Dalle sirene che sedussero e fecero naufragare Odisseo, ai Cartaginesi, ai Romani, ai Vichinghi e ai Mori, questo angolo di Mediterraneo ora domina la scena musicale globale. Ibiza ha visto l'oppressione nazista e la guerra civile, fino a diventare un paradiso hippie dei primi anni '50 e subito dopo a far nascere un turismo commerciale che ha portato all'invasione di ricchi turisti, gentrificando l'isola in nome del progresso. Una storia di pace, sensualità, spiritualità, antichi e nuovi modi di vivere, una storia di personaggi unici e della lotta sempre viva per la sopravvivenza dell'anima stessa di Ibiza.

Julien Temple, nato a Londra nel 1953, ha esordito con il cortometraggio *Sex Pistols Number 1* (1977), ha diretto i lungometraggi *Absolute Beginners* (1986) e *Le ragazze della terra sono facili* (1988), oltre a numerosi documentari musicali. Da alcuni anni sta approfondendo il rapporto tra le città e i loro suoni, costruendo un modo inedito di raccontare i luoghi più iconici del mondo.

Cinema CLASSICO
20 febbraio 21.00 (a inviti)
SALA 1 Cabiria / Diplomatico
21 febbraio 21.00
(alla presenza del regista)

Regia: **Julien Temple**
Fotografia: **Stephen Organ, Violette D'Agata**
Montaggio: **Caroline Richards**
Cast: **Bez, Claire Davis, Cathal Smyth**
Suono: **Ben Young**
Musica: **Fatboy Slim**
Produzione: **Silver Reel**
Genere: **Documentario**
Anno: **2019**
Paese: **UK**
Durata: **91'**
Lingua: **Inglese** (v.o. sott. it)

ANTEPRIMA ITALIANA



- UNA MISCELA MUSICALE INDEFINIBILE, FLUIDA E CALEIDOSCOPICA CHE SFIDA I GENERI. +

BORN BALEARIC

JON SA TRINXA AND THE SPIRIT OF IBIZA

Nel punto più meridionale di Ibiza si trova la spiaggia di Las Salinas, dove un uomo ha suonato la colonna sonora della "bella vita" per oltre un quarto di secolo. Due volte a settimana Jon Sa Trinxà fa il viaggio da casa sua a Las Salinas: prende i suoi soliti due bicchieri di succo fresco al ristorante e poi si stabilisce nella sua piccola capanna sulla spiaggia, iniziando a creare e mixare musica. Quando il sole tramonta Jon Sa Trinxà ritorna a casa. In *Born Balearic* Jon racconta la sua storia: nato in una piccola città inglese, sebbene fosse da sempre ossessionato dalla musica, le pressioni del *mondo reale* e le sollecitazioni di sua madre a *ottenere un lavoro adeguato* lo hanno portato a una serie di lavori pratici (e meno soddisfacenti). Poi, all'improvviso, in una giornata piovosa a Londra, dopo un furto in casa sua la sua vita è cambiata. Alle Baleari.

Dopo aver lavorato per anni come regista per la televisione giapponese JRT e come produttrice per la più grande compagnia pubblicitaria nipponica, Dentsu, **Lily Rinae** si è trasferita a New York City per proseguire la carriera da regista nel 2018. Il suo lavoro comprende programmi tv, brevi documentari, video musicali e film d'arte, compreso un documentario sui musicisti giapponesi emergenti, un tour in realtà virtuale a 360° e molto altro.

SALA 1 Cabiria / Diplomatico
21 febbraio 16.30

Regia: **Lily Rinae**
Fotografia: **Gabe Harden, Yousuke Kiname, Keita Yugoshi**
Montaggio: **Emanuele Michetti**
Musica: **Jon Sa Trinxà**
Cast: **Jon Sa Trinxà, Andy Willson, Nieves Portas, Chris Coco**
Suono: **Trever Hoar, Temujin Shimizu**
Produzione: **Keep of Destroy, Pure in the Moon**
Genere: **Documentario**
Anno: **2019**
Paese: **UK**
Durata: **70'**
Lingua: **Inglese** (v.o. sott. it)

ANTEPRIMA INTERNAZIONALE



- PER FARE IL DJ ESSERE SORDO PUÒ ESSERE DAVVERO UN GRANDE PROBLEMA... +

IT'S ALL GONE, PETE TONG

SALA 1 Cabiria / Diplomatico
21 febbraio 18.15

Biografia immaginaria di Frankie Wilde, famosissimo DJ noto nel Regno Unito con lo pseudonimo di Pete Tong. Il film traccia la sua parabola verso la celebrità, che inevitabilmente precipita quando Frankie perde completamente l'udito e si ritrova ad affrontare i demoni della droga e dell'alcool. Basato su una storia vera e costruito come un folle e divertente mockumentary, *It's all gone Pete Tong* è un viaggio musicale tra depressione e fiducia ritrovata, genialità e improvvisazione. Il film è presentato nella versione in 35mm.

Regia: **Michael Dowse**
Fotografia: **Balazs Bolygo**
Montaggio: **Stuart Gazzard,**
Mark Popple
Cast: **Paul Kaye, Kate Magowan,**
Pete Tong, Neil Maskell,
Beatriz Batarda
Suono: **Don Mann, Tony Gort**
Musica: **Graham Massey**
Produzione: **Javi Senz, Pablo De**
La Chica, Guillermo Logar
Genere: **Documentario**
Anno: **2004**
Paese: **UK**
Durata: **90'**
Lingua: **Inglese** (v.o. sott. it)

Nato in Ontario da genitori irlandesi e cresciuto a Calgary, **Michael Dowse** si è formato come montatore prima di dirigere il suo primo lungometraggio FUBAR, diventato un film di successo in Canada. Nel 2004 ha realizzato *It's All Gone Pete Tong*, film incentrato sulla vita del DJ Frankie Wilde. Nel 2007 ha avviato il progetto relativo a *Take Me Home Tonight*, film uscito nei sale statunitensi nel marzo 2011. Nel 2019 ha diretto il film *Stuber* - Autista d'assalto interpretato da Kumail Nanjiani e Dave Bautista.



- QUATTRO RAGAZZI, LA LORO MUSICA COME UNA VIA D'USCITA. +

OIL CITY CONFIDENTIAL

SALA 3 Soldati / Diplomatico
22 febbraio 18.00
(alla presenza del regista)

Storia della rock band inglese Dr. Feelgood, quattro ragazzi provenienti da Canvey Island, Essex, una sperduta cittadina nell'Essex, dominata dall'industria petrolchimica. Nel 1971 i quattro, ispirandosi alla canzone di Willie Perry, formano la band e iniziano a suonare nei pub il loro rock spoglio e minimale, in controtendenza assoluta rispetto ai gruppi contemporanei, con show pieni di luci e di effetti speciali. La loro energia incendiaria esplose in tutta Europa grazie alle cinquanta date del tour *Speeding through Europe*. Ultimo capitolo di una trilogia sulla cultura musicale inglese degli anni Settanta, costituisce un prequel sia al documentario sui Sex Pistols sia a quello su Joe Strummer.

Julien Temple, nato a Londra nel 1953, ha esordito con il cortometraggio *Sex Pistols Number 1* (1977), ha diretto i lungometraggi *Absolute Beginners* (1986) e *Le ragazze della terra sono facili* (1988), oltre a numerosi documentari musicali. Da alcuni anni sta approfondendo il rapporto tra le città e i loro suoni, costruendo un modo inedito di raccontare i luoghi più iconici del mondo.

Regia: **Julien Temple**
Fotografia: **Stephen Organ**
Montaggio: **Caroline Richards**
Cast: **Lee Brilleaux, Wilko Johnson, John B Sparkes, John Martin, Chris Fenwick**
Suono: **Marc Hope**
Musica: **Dr Feelgood**
Produzione: **Malitsky production**
Genere: **Documentario**
Anno: **2009**
Paese: **UK**
Durata: **106'**
Lingua: **Inglese** (v.o. sott. it)



- L'AVANA: LA SUA STORIA, LA SUA MUSICA, IL SUO FUTURO. +

HABANEROS

SALA 3 Soldati / Diplomatico
22 febbraio 20.00
(alla presenza del regista)

Una breve storia della capitale cubana dell'Avana, sostenuta da una vibrante colonna sonora con salsa, jazz, rumba, mambo e hip hop. Attingendo da filmati d'archivio, animazioni, estratti di film e interviste con residenti dell'Avana, testimoni oculari ed esperti, *Habaneros* attraversa momenti chiave della storia moderna della città, dall'abolizione della schiavitù alla fine del 19° secolo alla guerra ispano-americana, dalla dittatura del generale Batista alla rivoluzione di Fidel Castro.

Il film si conclude chiedendosi cosa riserverà il futuro. Il centro storico della città sarà presto pieno zeppo di McDonald? L'Avana sarà ancora l'Avana? Come dice una persona, *Se ci sono troppi soldi, l'Avana può scomparire. Potrebbe essere gentrificata o trasformata in una Cancún sulle rive dei Caraibi.*

Julien Temple, nato a Londra nel 1953, ha esordito con il cortometraggio *Sex Pistols Number 1* (1977), ha diretto i lungometraggi *Absolute Beginners* (1986) e *Le ragazze della terra sono facili* (1988), oltre a numerosi documentari musicali. Da alcuni anni sta approfondendo il rapporto tra le città e i loro suoni, costruendo un modo inedito di raccontare i luoghi più iconici del mondo.

Regia: **Julien Temple**
Fotografia: **Steve Organ**
Montaggio: **Caroline Richards**
Suono: **Damian Rubiera,**
Maikel Pardini
Musica: **Mano Armada**
Produzione: **Essential Arts,**
Nitrate Films, BBC
Genere: **Documentario**
Anno: **2017**
Paese: **UK**
Durata: **136'**
Lingua: **Spagnolo** (v.o. sott. it)

ANTEPRIMA ITALIANA



- LA MUSICA PUÒ ESSERE DECISIVA PER IL FUTURO DI UNA CITTÀ. +

RIO 50 DEGREES

Rio 50 Degrees è la storia di come una città, con l'aiuto dei suoi musicisti e della loro musica, ha scoperto la sua libertà, la sua voce e la sua anima. È la storia di Rio de Janeiro e della parte che la musica ha giocato nella sua ri-democratizzazione e nel suo recupero fino a diventare una città "adatta" al 21° secolo.

Julien Temple, nato a Londra nel 1953, ha esordito con il cortometraggio *Sex Pistols Number 1* (1977), ha diretto i lungometraggi *Absolute Beginners* (1986) e *Le ragazze della terra sono facili* (1988), oltre a numerosi documentari musicali. Da alcuni anni sta approfondendo il rapporto tra le città e i loro suoni, costruendo un modo inedito di raccontare i luoghi più iconici del mondo.

SALA 3 Soldati / Diplomatico
22 febbraio 22.30
(alla presenza del regista)

Regia: **Julien Temple**
Fotografia: **Steve Organ**
Montaggio: **Caroline Richards**
Suono: **Ben Young**
Musica: **Crispin Taylor**
Produzione: **BBC Television, Creativity Capital, Film and Music Entertainment**
Genere: **Documentario**
Anno: **2014**
Paese: **UK**
Durata: **93'**
Lingua: **Portoghese** (v.o. sott. it)

ANTEPRIMA ITALIANA



- MOLTO DI PIÙ DI VIDEOCLIP. PER UN DISCO CHE È MOLTO DI PIÙ DI UN DISCO. +

LO SPIRITO CONTINUA

SALA 3 Soldati / Diplomatico
24 febbraio 21.00
(alla presenza del regista)

Short film realizzato in occasione dell'uscita di *Young Till I Die* un progetto discografico di Roberto *Tax* Farano e Paolo Spaccamonti dedicato all'amico Marco Mathieu, indimenticato bassista dei Negazione, da tempo prigioniero di un corpo irreversibilmente inerte.

Regia: **Claudio Paletto**
Fotografia: **Marco Mathieu**
(immagini Video8), **Claudio Paletto** (riprese aggiuntive)
Montaggio: **Claudio Paletto**
Cast: **Roberto "Tax" Farano, Paolo Spaccamonti**
Suono: **Claudio Paletto**
Musica: **Roberto "Tax" Farano, Paolo Spaccamonti**
Produzione: **Like a Gym in a Squat Film**
Genere: **Musicale**
Anno: **2019**
Paese: **Italia**
Durata: **7'11"**
Lingua: **Italiano**

ANTEPRIMA ASSOLUTA

Claudio Paletto dagli anni '80 tra i protagonisti della scena indipendente torinese ed italiana. Ha realizzato una settantina tra cortometraggi, documentari sociali e filmati per installazioni urbane, spettacoli, mostre d'arte e allestimenti museali non tradizionali. Molti dei suoi lavori hanno circuitato in prestigiosi festival cinematografici (Torino Film Festival, IFF Rotterdam, Festival International du Film Court et du Documentaire de Casablanca) e in innumerevoli rassegne, da Berlino a New York, ottenendo premi e passaggi televisivi in Italia, Francia e Germania.



- FARE MUSICA MI TIENE IN VITA. ESSERE NELL'INDUSTRIA MUSICALE MI HA QUASI UCCISO. +

KATE NASH: UNDERSTIMATE THE GIRL

"Questa è una questione di vita o di morte per me perché fare musica mi tiene in vita. Ed essere nell'industria musicale mi ha quasi ucciso", spiega Kate Nash. Questo ritratto intimo segue la cantautrice britannica, trasferitasi a Los Angeles, nel corso di diversi anni mentre cerca di rimanere creativamente indipendente. Diari video, sessioni di registrazione e spettacoli autodidattici ci raccontano ciò che sta affrontando. A testimonianza della lotta e della capacità di riacquistare la sua indipendenza artistica, *Kate Nash: Underestimate the girl* segue una donna che lotta per ristabilire il suo successo mostrando capacità da imprenditrice, maturità e spirito creativo, insegnando ad altre giovani donne che possono vivere e creare secondo le proprie condizioni.

Amy Goldstein è regista, produttrice e sceneggiatrice di video musicali, serie televisive e lungometraggi. Il suo lavoro è stato presentato nei festival in tutto il mondo tra cui Toronto, Berlino, New York, Seattle e Chicago. Amy, tra i tanti, ha diretto video musicali come *Downtown Train* di Rod Stewart (n. 1 su MTV), il film *The Silencer* e il pluripremiato *East of A*, una commedia spigliosa con Rashida Jones e David Alan Grier. Il suo documentario *The Hooping Life* è un racconto epico di sottocultura femminile.

SALA 3 Soldati / Diplomatico
24 febbraio 21.00

Regia: **Amy Goldstein**
Fotografia: **Amy Goldstein, Mitch Arens, Lee Jones, Nicholas Kane**
Montaggio: **Caitlin Dixon**
Cast: **Kate Nash, Brett Lomas, John Kennedy, Steve Nash**
Suono: **Edmond Coblenz, Warren Brown**
Musica: **Kate Nash**
Produzione: **SPAN Productions**
Genere: **Drammatico**
Anno: **2018**
Paese: **UK**
Durata: **89'**
Lingua: **Inglese** (v.o. sott. it)

ANTEPRIMA SEEYOUSOUND



STILI RIBELLI

SALA 1 Cabiria / Diplomatico
25 febbraio 16.00

Le scene creative giovanili che si sono sviluppate al di fuori della cultura mainstream hanno svolto un grande ruolo nell'immaginario del '900, un secolo di esplosione di stili e iconografie ribelli. Ci sono capi di abbigliamento e accessori specifici che hanno visto mutare il loro significato nel corso del tempo, sono diventati l'icona di un movimento preciso fino a divenire veri e propri capi cult. In ogni puntata si traccia la storia di un capo d'abbigliamento o di un accessorio specifico: chi l'ha inventato? Come è stato portato alla ribalta? Come è stato ricontestualizzato dalle varie scene musicali? A quali icone di stile è associato? Critici musicali, esperti di moda, musicisti e celebrità ci porteranno in viaggio attraverso le culture giovanili del '900.

Dopo aver lavorato per diversi anni come produttrice esecutiva indipendente, **Lara Rongoni** nel 2010 ha fondato la sua società, Sonne Film, con la quale ha prodotto documentari creativi, factual seriali e formati TV per le principali emittenti nazionali italiane. Oltre a produrre è stata anche autrice e regista di quasi tutti i suoi progetti. È producer del documentario *I bambini del Pentcho* di Stefano Cattini per Sonne Film, Mosaic Film e Rai Cinema. È membro di DOC/IT - Italian Documentary Association.

Regia: **Lara Rongoni**
Fotografia: **Andrea Vaccari**
Montaggio: **Andrea Di Fede**
Cast: **Suzi Quatro, Tony Face, Igort, Glen Matlock, Kenney Jones, Sam Knee**
Produzione: Kiné in collaborazione con Sky Arte
Genere: **Serie documentaria**
Anno: **2020**
Paese: **Italia**
Durata: **2 x 26'**
Lingua: **Inglese**

Audiodescrizione live in cuffia per ipovedenti e sottotitolazione facilitata per ipoudenti.

ANTEPRIMA ASSOLUTA

LA PROIEZIONE SARÀ ACCOMPAGNATA DA UNA MASTERCLASS TENUTA DA **BENEDETTA BARZINI**, ORGANIZZATA IN COLLABORAZIONE CON **IAAD TORINO**.



- UNA BAND MITICA, UN TOUR UNICO, UN'ESPERIENZA DA (RI)VIVERE. +

NEW ORDER: DECADES

SALA 1 Cabiria / Diplomatico
25 febbraio 21.15

Decades è il reportage dei concerti che i New Order hanno tenuto all'International Festival di Manchester lo scorso anno, in una tournée che è stata anche a Vienna e alle OGR di Torino. Su palco una formazione allargata ad una synth orchestra di 12 elementi, con i visual di Liam Gillick. Il film vede Bernard Sumner, Stephen Morris e Gillian Gilbert dietro le quinte e sul palco, per un viaggio della memoria tra classici dei New Order e dei Joy Division. Durante quei set è stata suonata Disorder per la prima volta dalla morte di Ian Curtis.

Regia: **Mike Christie**
Montaggio: **Dan Setford**
Cast: **Bernard Sumner, Stephen Morris, Gillian Gilbert**
Musica: **New Order**
Suono: **Mark Atkinson**
Produzione: **Caravan Productions**
Genere: **Documentario**
Anno: **2018**
Paese: **UK**
Durata: **90'**
Lingua: **Inglese**

Mike Christie è un pluripremiato regista britannico, con una vasta e diversificata carriera fatta di circa ottanta documentari per le emittenti BBC, Channel 4, Sky e Discovery, molti dei quali lungometraggi. È specializzato in film artistici e sportivi, spesso fondendo i due, per realizzare film come il successo internazionale del 2003 Jump London, che ha lanciato il parkour al pubblico globale. Mike ha anche lavorato per Apple, Red Bull e la cerimonia olimpica di Londra 2012.



- UNA SCENA MUSICALE ANCORA SCONOSCIUTA
MA GIÀ PRONTA A CONQUISTARE IL MONDO. +

ROKK Í REYKJAVÍK

SALA 1 Cabiria / Diplomatico
27 febbraio 16.15

Rokk í Reykjavík è un documentario girato nell'inverno 1981-1982 intervistando e filmando sui palchi d'Islanda la nuova scena musicale alternativa emergente. Post-punk e new wave erano i generi più suonati e di riferimento: le band erano spesso alla ricerca della propria chiara identità, ma tutte già sapevano dimostrare energia e talento unici. Il documentario è considerato uno dei più importanti mai realizzati sulla cultura musicale islandese, anche per la presenza della band punk/pop Tappi Tíkarrass, capitanata da una giovanissima Björk Guðmundsdóttir.

Fridrik Thor Fridriksson ha iniziato la sua carriera come regista realizzando film sperimentali e documentari. Nel 1987 ha fondato la Icelandic Film Corporation che è presto diventata la più importante compagnia produttiva d'Islanda, producendo i suoi film e quelli di registi locali, co-producendo anche a livello internazionale con case come la Zentropa di Lars von Trier e la American Zoetrope di Francis Ford Coppola. Il suo film *Children of Nature* del 1991 è stato nominato agli Oscar come miglior film straniero, primo nella storia del suo paese. Oltre ad apparire come attore nel film di Lars Von Trier, *Il grande capo*, è stato al festival di Toronto con il suo film *Mamma Gógó.ed Sjóndeildarhringur*.

Regia: **Fridrik Thor Fridriksson**
Fotografia: **Ari Kristinnsson**
Montaggio: **Peter Auspin, Richard Crowe**
Cast: **Purrrkur Pillnikk, Tappi Tíkarrass, Mogo Homo, Bodies, Q4U, Spilafífl, Egò**
Suono: **Jón Karl Helgason**
Musica: **Purrrkur Pillnikk, Tappi Tíkarrass, Mogo Homo, Bodies, Q4U, Spilafífl, Egò**
Produzione: **Hugrenningur**
Genere: **Documentario**
Anno: **1982**
Paese: **Islanda**
Durata: **87'**
Lingua: **Islandese** (v.o. sott. it)



- UN VIAGGIO SI PUÒ RIPETERE: LUI CAMBIA, NOI CAMBIAMO. +

LA MACCHIA MONGOLICA

SALA 1 Cabiria / Diplomatico
28 febbraio 21.30

1996, Massimo Zamboni, musicista e fondatore dei gruppi musicali CCCP e CSI, intraprende un viaggio in Mongolia che segnerà la sua carriera e la nascita del disco di maggior successo dei CSI: *Tabula Rasa Elettrificata*. Ma quel viaggio risulterà essere altrettanto fondativo dal lato umano. A vent'anni di distanza, su richiesta della figlia riaffronterà con lei e la moglie quello stesso viaggio, per ritrovare le radici di quella macchia mongolica (segno epidemico presente su ogni nascituro mongolo, molto raro sugli europei) con cui nacque anche sua figlia Caterina. Un filo antropologico millenario che unisce i popoli della terra e che padre e figlia, cercano, insieme, di seguire e capire, andando così alle origini. Le proprie e quelle degli uomini tutti. Per Massimo sarà un ritorno, per la figlia sarà l'inizio di tutto.

Piergiorgio Casotti nasce a Reggio Emilia nel 1972. Laureato in Economia, lascia un lavoro da marketing manager e nel 2004 inizia a seguire il suo interesse per le arti visive. Dopo aver studiato fotografia al Pratt Institut di New York si dedica alla fotografia documentaria, pubblicando tra gli altri i libri *Sometimes I cannot smile* (2012) e *Index G* (2018). In questi anni firma anche la regia delle installazioni video di progetti teatrali e concerti.

Regia: **Piergiorgio Casotti**
Fotografia: **Piergiorgio Casotti**
Montaggio: **Piergiorgio Casotti, Maresa Lippolis**
Cast: **Massimo Zamboni, Caterina Zamboni Russia**
Suono: **Cristiano Roversi**
Musica: **Massimo Zamboni**
Produzione: **Uppa Film, Zona**
Genere: **Documentario**
Anno: **2020**
Paese: **Italia**
Durata: **55'**
Lingua: **Inglese / Italiano**

Audiodescrizione live in cuffia per ipovedenti e sottotitolazione facilitata per ipoudenti.

SEGUIRÀ LIVE



- VITA E OPERE DEL PIÙ VISIONARIO COREOGRAFO DEL MONDO. +

CUNNINGHAM

SALA 1 Cabiria / Diplomatico
29 febbraio 18.30

Nel 2019 ricorreva il centenario del leggendario coreografo americano Merce Cunningham. Questo poetico film ripercorre l'evoluzione artistica di Cunningham nell'arco di tre decenni densi di rischi e scoperte (1944-1972) a partire dai primi anni come ballerino che lotta per affermarsi nella New York del dopoguerra, fino a quando si impone come uno dei coreografi più visionari e influenti del mondo. Grazie alla tecnologia, la filosofia e le vicende di Cunningham vengono intrecciate, dando luogo a un percorso in profondità all'interno del mondo del coreografo.

Regia: **Alla Kovgan**
Fotografia: **Mko Malkhasyan**
Montaggio: **Alla Kovgan**
Cast: **Carolyn Brown, John Cage, Ashley Chen**
Suono: **Francis Wagner, Oliver Stahn**
Musica: **Volker Bertelmann**
Produzione: **Arsam, Achtung Panda!, Chance Operations**
Genere: **Documentario**
Anno: **2019**
Paese: **USA**
Durata: **93'**
Lingua: **Inglese** (v.o. sott. it)

Nata a Mosca, **Alla Kovgan** ha diviso il suo tempo tra Europa e Stati Uniti, portando due decenni di esperienza tra danza e cinema tra schermo, realtà virtuale e teatro. Il suo film *Nora*, sul coreografo nato in Zimbabwe Nora Chipaumire, è stato presentato in oltre 120 festival e ha ricevuto 30 premi in ogni genere. Nell'ultimo decennio, Alla ha co-diretto, scritto e curato *Traces of the trade* e *Movement Revolution Africa*, oltre a *My Perestroika* e *Devil's Lungs*.



- FUGGIRE DALLE BOMBE A 14 ANNI: UNICO AMICO, UN VIOLINO. +

ARA MALIKIAN: A LIFE AMONG STRINGS

SALA 1 Cabiria / Diplomatico
1° marzo 18.30

Riesci a immaginare di abbandonare un paese in guerra a quattordici anni? Di lasciare la tua famiglia sotto le bombe e ritrovarti di fronte al mondo con un violino in mano? Questo documentario narra la storia del celebre violinista Ara Malikian. Un viaggio attraverso la sua vita e il suo innegabile contributo alla musica classica e contemporanea. Negli anni è riuscito a portare la musica classica ad ogni tipo di pubblico e a maneggiare al contempo tutti i generi musicali senza pregiudizi, da Bach ai Led Zeppelin. Il documentario lo segue nelle tappe del suo ultimo tour e racconta la sua affascinante storia, da quando ha lasciato Beirut e ha iniziato una vita da nomade portando la propria musica in giro per il mondo. Ara Malikian parla in prima persona della sua visione, dei suoi progetti e della sua traiettoria personale.

Regia: **Nata Moreno**
Fotografia: **Telmo Iragorri**
Montaggio: **Nacho R. Piedra**
Cast: **Ara Malikian**
Suono: **Raquel Fernandez**
Musica: **Ara Malikian**
Produzione: **Kokoro Films**
Genere: **Documentario**
Anno: **2019**
Paese: **Spagna**
Durata: **88'**
Lingua: **Inglese** (v.o. sott. it)

ANTEPRIMA SEEYOUSOUND

Regista e autrice, **Nata Moreno** – nominata ai Latin Grammy Awards – è la regista anche degli spettacoli dal vivo di Ara Malikian, così come la creatrice e la produttrice di tutti i suoi video musicali. Nel 2016 ha creato la sua casa di produzione, Kokoro Films, con cui ha realizzato personalmente numerosi progetti video. Il suo cortometraggio *Le Chat Doré* ha ricevuto premi in tutto il mondo: *Ara Malikian: A life among strings* è il suo primo lungometraggio documentario.



- UNA MERAVIGLIOSA ISLANDA IN BIANCO E NERO, UNA SORPRENDENTE BJORK ATTRICE. +

THE JUNIPER TREE

SALA 3 Soldati / Diplomatico
1° marzo 16.30

Margit e sua sorella maggiore, Katla, fuggono dalla loro terra d'origine in Islanda dopo che la loro madre è stata uccisa per praticare la stregoneria. Avendo bisogno di un posto dove stare, Katla lancia un incantesimo su un giovane agricoltore di nome Jóhann che lo fa innamorare di lei, assicurando il benessere a sé stessa e a Margit. Il figlio di Jóhann, Jóhas, scopre il piano di Katla e chiede a suo padre di farla andare via. Jóhas riuscirà a liberare la sua famiglia?

Il film è stato restaurato in una versione ultra HD dal Wisconsin Center for Film and Theater Research.

Regia: **Nietzchka Keene**
Fotografia: **Randy Sellars**
Montaggio: **Nietzchka Keene**
Cast: **Björk Guðmundsdóttir, Bryndis Petra Bragadóttir, Valdimar Örn Flygenring, Guðrún Gísladóttir, Geirlaug Sunna Þormar**
Musica: **Larry Lipkis**
Produzione: **Arbelos Films**
Genere: **Drammatico**
Anno: **1990**
Paese: **Islanda**
Durata: **78'**
Lingua: **Islandese** (v.o. sott. it)

Nietzchka Keene è stata una regista e scrittrice americana nota principalmente per il film *The Juniper Tree*, girato in Islanda e con la cantante islandese Björk nel suo primo ruolo cinematografico. Le fu diagnosticato un cancro al pancreas nella primavera del 2004 e morì, a 52 anni, il 20 ottobre 2004.

Nel 1996 realizzò un secondo film *Heroine of Hell*, mentre il suo terzo progetto, *Barefoot to Jerusalem*, uscì postumo nel 2008.



tredatre

RISTORANTE PIZZERIA

Via Giuseppe Verdi, 33/c
10124 Torino
+39 011 839 1312



Scegli gli artisti di domani

Con **Brots** scopri e valuti ogni giorno nuove canzoni, ti suggeriremo inoltre eventi live in base ai tuoi gusti musicali.

Scarica ora l'app, è gratuita!



TRANS-GLOBAL EXPRESS RISING SOUND

Che cosa ci fanno i Rolling Stones nel cuore dell'Africa?

Non è una barzelletta, piuttosto un inizio plausibile per questa avventura oltre il consueto orizzonte spazio-temporale.

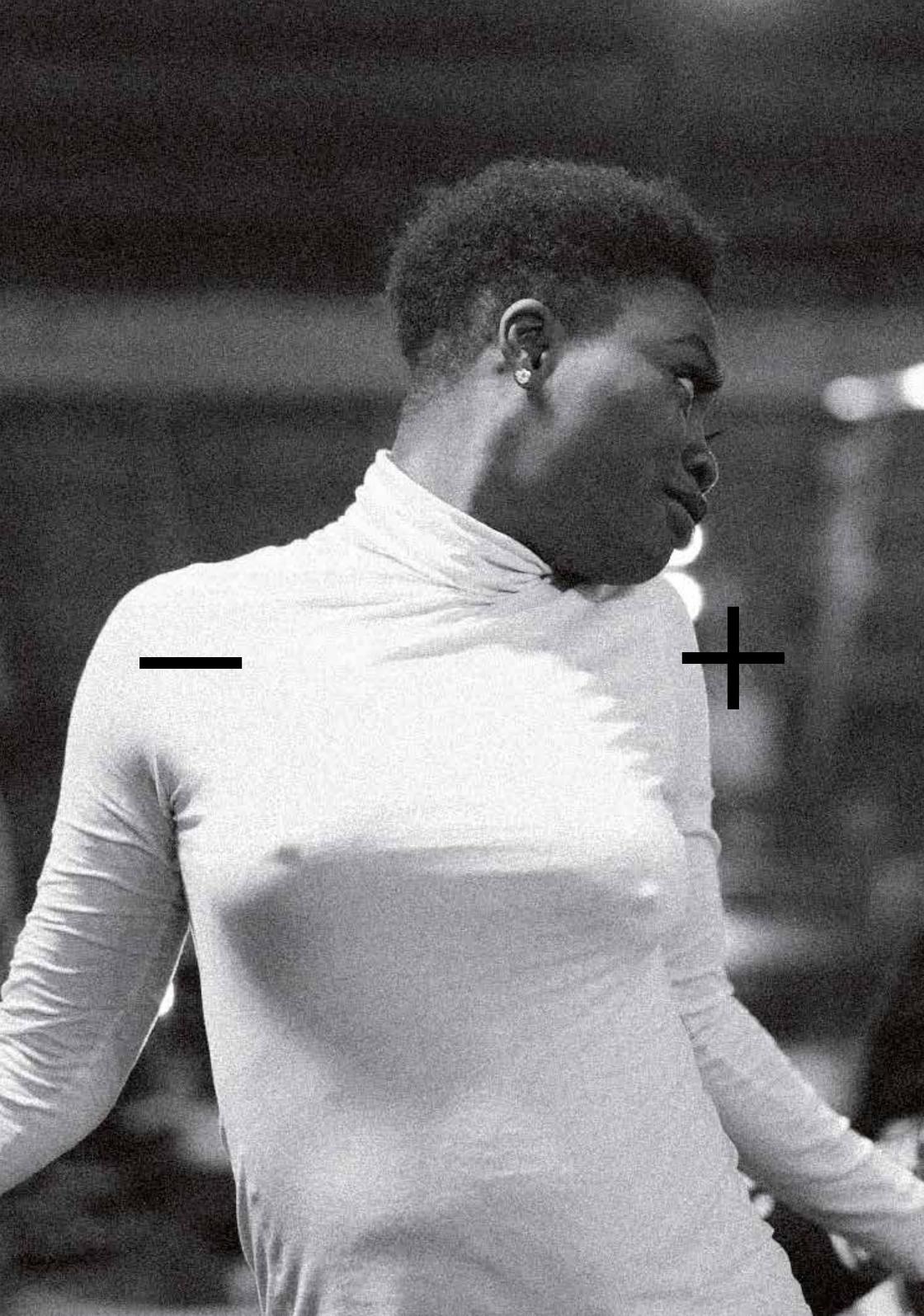
Se la curiosità - una delle grandi caratteristiche dell'uomo - ti spinge a non rimanere fermo nel tuo guscio, a esplorare il mondo, a (ri)conoscere nuove culture, ad arricchire le tue esperienze, se vuoi vedere e sentire come suona il nostro mondo caotico e contaminato, in cui le fusioni sono possibili e quello che viene fuori è originale, allo stesso tempo locale e internazionale, sali con noi sul *Trans-Global Express*, faremo un viaggio musicale che attraversando il passato immagina il futuro.

Prima tappa: Africa. *We Intend To Cause Havoc* ci porta in Zambia, a scovare la rockband più popolare del paese, che modulava rock psichedelico, disco music e ritmi locali con impronta afrocentrica. A bordo di *Taxi Waves*, tra Maputo, Lagos e Addis Abeba, scopriamo dove nasce il ritmo che fa ballare il mondo.

Con *A Story of Sahel Sounds* accompagniamo il fondatore dell'etichetta discografica "Sahel Sounds" da Portland al Niger, in un tour che celebra la varietà musicale degli artisti tuareg, riflettendo sul ruolo odierno dell'etno-musicologia. Senza abbandonare l'Africa approdiamo in Europa con *Lisbon Beat*, nella esplosiva scena musicale afro-portoghese della periferia di Lisbona, dove il mix di digitale e analogico segna il fiorire di una nuova produzione artistica collettiva post-coloniale. Seguiamo PJ Harvey alla ricerca di ispirazione tra Afghanistan, Kosovo e Washington con *A Dog Called Money*.

Degna fine di un viaggio senza fine: il corso di un fiume, con *Amazônia Groove*, una storia di artisti e tradizioni, fede e misticismo, vita e - naturalmente - tanta musica.

Juanita Apráez Murillo / Curatrice





- UN VIAGGIO NEL ROCK PSICHEDELICO DELLO ZAMBIA. +

WE INTEND TO CAUSE HAVOC - WITCH

I WITCH (We Intend To Cause Havoc) erano la più grande rock band in Zambia negli anni '70 e hanno guidato un nuovo genere chiamato Zamrock, fondendo influenze che vanno dai Rolling Stones ai Black Sabbath a James Brown mescolandoli con ritmi tradizionali tribali e canzoni popolari delle aree rurali della savana. Il loro cantante Jagari, il cui nome è un'africanizzazione di Mick Jagger, era popolarissimo e richiamava la folla nei concerti ballando in modo ossessivo al ritmo del rock psichedelico africano. Fino a poco tempo fa la band era solo un ricordo nostalgico, ma nel 2016 il musicista olandese Jacco Gardner lo cerca per tornare a suonare e registrare nuova musica insieme. Attraverso la risurrezione di una musica che è stata dimenticata da molti, il film esplora la vita di un'ex rockstar africana e l'eccitazione intorno alla riscoperta della sua musica da parte dei fan occidentali.

Mentre lavorava al blog *Is Your Claim in a Jam?* **Gio Arlotta** aveva avviato un progetto DIY che prevedeva le riprese in VHS dei concerti di gruppi rock underground nella città di Milano. Nel 2014 viene invitato a un viaggio attraverso l'Africa. In Zambia incontra Jagari Chanda, il leader dei WITCH e così inizia a ricostruirne la storia e a documentare la sua vita portando la sua musica al resto del mondo.

SALA 1 Cabiria / Diplomatico
22 febbraio 22.15

(alla presenza del regista)
SALA 3 Soldati / Diplomatico
26 febbraio 21.00

Regia: **Gio Arlotta**
Fotografia: **Tim Spreng**
Montaggio: **Katerina Vbrova**
Cast: **Emmanuel Chanda, Jacco Gardner, Nic Mauskovič**
Suono: **Eddy Fortini**
Musica: **WITCH, Emmanuel "Jagari" Chanda**
Produzione: **Pantheon Pictures and Clam Jam Productions**
Genere: **Documentario**
Anno: **2019**
Paese: **Repubblica Ceca /Italia**
Durata: **88'**
Lingua: **Inglese** (v.o. sott. it)



TAXI WAVES

Taxi Waves è una mini-serie in tre documentari che racconta la scena musicale elettronica in Africa attraverso il sound e il lifestyle di Maputo, Lagos e Addis Abeba. La serie rivela i segreti delle produzioni africane e come queste influenzino artisti in America e in Europa. Un beat suonato dai più famosi DJ nei locali di Londra, Berlino e New York, ma che ha origine nel ritmo della Pandza e Marabenta in Mozambico, del Pon-pon sound nigeriano o della musica House fondendosi con il folklore etiopico. Ogni puntata di 30 minuti racconta un viaggio tra musica e cultura, tra suoni e colori.

Tommaso Cassinis è nato a Roma nel 1985. Ha iniziato la sua formazione in arte visiva dopo il diploma, apprendendo basi e tecniche a fianco di suo padre, titolare della Controluce sas. Nel 2009 ha fondato Boogie Studio, uno spazio creativo e punto d'incontro per fotografi e videomaker romani e da allora lavora come free lance e collabora con numerose agenzie italiane ed estere.

Mike Calandra Achode, nato in Benin e cresciuto nella cultura street romana, ha una vera passione per le sub-culture e concentra la sua attenzione creativa sull'intersezione tra musica, culture vernacolari e comunicazione visiva, favorendo temi quali l'identificazione e l'attualizzazione culturale all'interno della diaspora africana e ha fondato il progetto Crudo Volta.

SALA 3 Soldati / Diplomatico
23 febbraio 21.00
(con regista in sala e seguito panel)
SALA 3 Soldati / Diplomatico
28 febbraio 21.00

Regia: **Tommaso Cassinis**
Sceneggiatura: **Mike Calandra Achode**
Suono: **Francesco Cucchi**
Musica: **Mike Calandra Achode, Francesco Cucchi**
Produzione: **Timvision, Controluce, Crudo Volta**
Genere: **Documentario**
Anno: **2019**
Paese: **Italia**
Durata: **30' x 3**
Lingua: **Inglese** (v.o. sott. it)



- UN'ODISSEA MUSICALE ENERGICA AI MARGINI DELLA CITTÀ. +

LISBON BEAT

Questo film dal ritmo pulsante traccia le esplorazioni di alcuni produttori musicali di Lisbona di origini diverse: immigrati provenienti dall'Angola, da São Tomé, da Cabo Verde e dalla Guinea Bissau che hanno plasmato il suono di Lisbona negli ultimi anni. Essenzialmente fondato sulla batida ("my beat"), si tratta di uno stile di musica elettronica tipicamente senza cantato, a basso costo, simile al grime del Regno Unito o alla trap sudamericana. *Lisbon Beat* si avventura dietro le quinte delle produzioni e delle feste, regalandoci uno sguardo sulla vita di artisti alla ricerca del ritmo perfetto.

Rita Maia, nota DJ e conduttrice radiofonica, è anche collezionista di dischi, creative director e curatrice di SheSaidSo, una rete globale di donne nel settore della musica. Viaggia con la sua borsa di dischi in tutto il mondo alla continua ricerca di nuova musica e il suo stile si basa sulle connessioni tra ritmi e culture, rivelando scene emergenti arricchite dalle loro molteplici mutazioni.

Vasco Viana, ha lavorato come assistente alla fotografia in numerosi cortometraggi e lungometraggi, documentari, serie-TV, nonché in progetti di marketing e pubblicità. Tra i suoi lavori come direttore della fotografia il corto *Arena* ha vinto il Golden Palm Award al Festival di Cannes nel 2009 e il corto *Rafa* il Golden Bear Award al Festival di Berlino e il premio per migliore fotografia al Manaki Film Festival.

SALA 1 Cabiria / Diplomatico

24 febbraio 18.30

SALA 3 Soldati / Diplomatico

1° marzo 21.00

Regia: **Rita Maia, Vasco Viana**

Fotografia: **Vasco Viana**

Montaggio: **Cláudia Rita Oliveira**

Sceneggiatura: **Rita Maia,**

Vasco Viana

Suono: **Rita Maia**

Produzione: **Terratreme Filmes**

Genere: **Documentario**

Anno: **2019**

Paese: **Portogallo**

Durata: **65'**

Lingua: **Portoghese** (v.o. sott. it)



- LA STIMOLANTE STORIA DIETRO LA ETICHETTA SAHEL SOUNDS
CHE CONNETTE CULTURE ATTRAVERSO I CONTINENTI. +

A STORY OF SAHEL SOUNDS

Dal suo appartamento a Portland, in Oregon, Chris Kirkley sta riscrivendo le regole dell'industria musicale. Il suo maggiore interesse è la musica contemporanea dell'Africa occidentale che condivide con il sempre crescente numero di followers che hanno iniziato a seguirlo con il Sahel Sounds Project. In parte blog, in parte etichetta discografica, è la piattaforma che ha costruito per i ritmi transnazionali che suona nei clubs. Consapevole della propensione al potere conferita dal privilegio di essere bianco, gestisce i suoi contratti secondo i principi del commercio equo e solidale, dividendo i profitti 50/50 direttamente con gli artisti. Il film segue il nostro pioniere in Niger alla ricerca di alcuni musicisti di cui ha sentito i pezzi da telefoni cellulari; a volte ci vogliono anni prima di rintracciarli.

Neopan Kollektiv è un collettivo interdisciplinare creato nel 2014 da Florian Kläger, Lisa Sperling, Tobias Adam e Markus Milcke. Si occupano progetti in diversi ambiti senza ruoli prestabiliti, tutti sono uguali, flessibili e aperti. Il loro primo film è stato *Tell me Mnemosyne* di Lisa Sperling, premiato nella sezione *Perspektive Deutsches Kino* alla 65° Berlinale che ha vinto anche la *Carte Blanche* alla 39° Duisburger Filmwoche. *A Story of Sahel Sounds* è il secondo progetto cinematografico di Neopan Kollektiv.

SALA 3 Soldati / Diplomatico
25 febbraio 16.15
SALA 3 Soldati / Diplomatico
28 febbraio 18.30

Regia: **Neopan Kollektiv**
Fotografia: **Neopan Kollektiv**
Sceneggiatura: **Neopan Kollektiv**
Cast: **Christopher Kirkley**
Suono: **Florian Beck**, Mixing
Musica: **Talia, Mona, Hama, Tamkamba de Niamey, Fatou Seïdi Ghali, Les Filles de Illighadad, Mdou Moctar, Mamman Sani, Etran de L'Aïr**
Produzione: **Neopan Kollektiv, Home Run Pictures, 100 Crowdfunders**
Genere: **Documentario**
Anno: **2016**
Paese: **Germania**
Durata: **82'**
Lingua: **Inglese, Francese, Tamashek** (v.o. sott. it)



- UN VIAGGIO DI SCOPERTA LUNGO IL RIO DELLE AMAZZONI
DI STORIE DI MUSICHE NATE DAL RITMO DELL'ACQUA. +

AMAZÔNIA GROOVE

SALA 3 Soldati / Diplomatico
25 febbraio 18.30
SALA 1 Cabiria / Diplomatico
1° marzo 16.30

Dopo aver trascorso circa due anni viaggiando attraverso la foresta amazzonica, Bruno Murinho giunge alla conclusione che c'è qualcosa in più della sola musica che aleggia tra gli alti alberi e vasti fiumi. Nascosto nell'animo dei nove musicisti rappresentati nel film con i quali il regista riesce a creare una profonda intimità e complicità, c'è una straordinaria spiritualità e un misticismo quasi sconosciuti ed è da qui prende forma il concetto base del film, un perfetto triangolo tra la musica, il fiume e la fede.

Amazônia Groove abbraccia la missione di ridurre la distanza tra lo spettatore e i suoni della foresta, scoprendo uno dei punti focali della scena musicale brasiliana contemporanea, quasi sconosciuta al mondo.

Bruno Murinho si laurea alla UCLA di Los Angeles in regia e sceneggiatura. Debutta come regista e sceneggiatore nel 2004 ottenendo il premio come miglior regista al VMB MTV con il video *O Salto* di O Rappa. Ha diretto molti video musicali, conseguendo altri premi e spot pubblicitari per il mercato brasiliano ed europeo. *Amazônia Groove* è il suo film d'esordio che ha vinto il premio come miglior fotografia al SXSW nel marzo 2019.

Il lavoro di Murinho si focalizza sulla fantasia e la capacità di vedere oltre la realtà cercando di migliorare la nostra visione del mondo.

Regia: **Bruno Murinho**
Fotografia: **Jacques Cheuiche, ABC**
Montaggio: **Bruno Murinho**
Cast: **Dona Onete, Manoel Cordeiro, Sebastião Tapajós, Mestre Damasceno, Paulo André Barata, Albery Albuquerque, Mg Calibre, Waldo Squash, Gina Lobrista**
Suono: **Mario Caldato e Roberto Schiling MCJ Sounds LA Music**
Director: **Marco André**
Produzione: **Urca Filmes**
Genere: **Documentario**
Anno: **2018**
Paese: **Braasile**
Durata: **84'**
Lingua: **Portoghese** (v.o. sott. it)

Powered by **Canaima**

ANTEPRIMA ITALIANA

durante la proiezione, in collaborazione con **TREEDOM**, viene attivata una raccolta fondi per l'acquisto di alberi



- UN ESPERIMENTO ARTISTICO DA VEDERE E DA ASCOLTARE. +

A DOG CALLED MONEY

Il regista e fotografo irlandese Seamus Murphy ci racconta, attraverso le parole e la musica di PJ Harvey, lo sguardo sul mondo della cantautrice testimoniando il processo creativo dietro l'ultimo suo disco "The Hope Six Demolition Project". Un esperimento artistico durato cinque settimane, all'interno di uno studio di registrazione dalle pareti vetrate, sotto lo sguardo del pubblico. Il film è l'unione delle parole e della musica di PJ Harvey e delle immagini di Murphy.

Un viaggio che, partendo da Kabul, attraversa il Kosovo, la Siria, il quartiere ghetto di Washington DC e il confine tra Grecia e Macedonia.

Seamus Murphy, fotografo e regista Irlandese, pluripremiato al World Press Photo per i suoi intensi lavori in Afghanistan, Gaza, Libano, Perù, Sierra Leone, e Irlanda. Ha realizzato film per Channel 4 Television nel Regno Unito e The New Yorker negli Stati Uniti.

SALA 1 Cabiria / Diplomatico
26 febbraio 18.15
SALA 3 Soldati / Diplomatico
1° marzo 18.15

Regia: **Seamus Murphy**
Fotografia: **Seamus Murphy**
Montaggio: **Sebastian Gollek**
Sceneggiatura: **Seamus Murphy**
Cast: **Polly Jean Harvey**
Suono: **Brendan Rehill**
Musica: **Polly Jean Harvey**
Produzione: **Pulse Films, JW Films and Blinder Films**
Genere: **Documentario**
Anno: **2019**
Paese: **Irlanda**
Durata: **90'**
Lingua: **Inglese** (v.o. sott. it)

ANTEPRIMA SEEYOUSOUND

15 ANNI SUONATI

LALA LA CLAP CLAP

ARENA ESTERNA LE GRU
GIUGNO - LUGLIO 2020
WWW.GRUVILLAGE.COM

DONATO SANSONE
PER GRU VILLAGE ARTE 2020

MAR **23.06** **DEFTONES**
UNICA DATA ITALIANA

SAB **11.07** **NICCOLÒ
FABI**

LUN **13.07** **LP**

MAR **14.07** **RÜFÜS
DU SOL**

MAR **20.07** **POSTMODERN
JUKEBOX**

MAR **21.07** **FANTASTIC
NEGRITO**

MAR **28.07** **PAUL
WELLER**

AND MORE TO COME...

INFO E PREVENUTA BIGLIETTERIA BOX INFO LE GRU & CIRCUITO TICKETONE



In occasione della sesta edizione del Seeyousound International Music Film Festival, il GruVillage 105 Music Festival ha deciso di entrare nuovamente in sala!

La rassegna di musica e spettacolo dal vivo che ogni estate trasforma l'Arena verde di Le Gru in una delle manifestazioni di punta del panorama estivo del nord ovest, e che quest'anno compie 15 anni (!), torna a collaborare con una delle realtà culturali più interessanti sul territorio. Il sodalizio nato con Seeyousound è la testimonianza che GruVillage è a tutti gli effetti più di un semplice festival, sta infatti diventando un incubatore intorno al mondo del live e dell'intrattenimento in generale: artisti che ne disegnano l'immagine, artisti che si esibiscono sul palco e artisti che ne raccontano attraverso immagini in movimento la genesi e le emozioni.

Il festival di cinema a tematica musicale è dunque ghiotta occasione per presentare, con una proiezione dedicata, una produzione realizzata nell'estate 2019 che racconta un progetto divenuto in pochi anni uno tra i più importanti festival musicali del nord Italia. L'Aftermovie è un vero e proprio film girato durante l'ultima edizione del GruVillage, diretto dal regista Marco Testa, mostra la costruzione e l'emozione di un appuntamento estivo capace di ospitare artisti di fama internazionale, talenti nazionali, ma soprattutto capace di appassionare un pubblico entusiasta e partecipativo.

PROIEZIONE GRUVILLAGE 105 MUSIC FESTIVAL AFERMOVIE 2019.

REGIA: MARCO TESTA.

CINEMA CLASSICO PIAZZA VITTORIO7/ 20 FEBBRAIO ORE 21.00 / SYS VI PREVIEW

Il GruVillage è un festival pop che nasce dalla cura e dall'attenzione per i dettagli e i particolari: da diversi anni sceglie l'arte contemporanea come veicolo di comunicazione affidando a un artista visuale il compito di realizzare in esclusiva un'opera che diventi il fil rouge di tutta l'immagine e la comunicazione del Festival, e realizzando un art-movie che racconti la line-up.

Per l'edizione del 2020, il compito è stato affidato a Donato Sansone: "Uno degli autori più visionari, innovativi e inquietanti del panorama italiano" Artribune. "Animatore folgorante che contribuisce a fare saltare le frontiere della produzione e della diffusione dell'animazione" Marcel Jean. La sua opera "The Party", ideata e realizzata in esclusiva per il GruVillage, verrà presentata in occasione del SYS attraverso un percorso di immagini all'interno del Cinema Massimo.

PERCORSO D'IMMAGINI, DONATO SANSONE PER GRUVILLAGE: CINEMA MASSIMO DAL 21/2/20 AL 1/3/20

Il GruVillage 105 Music Festival è prodotto, gestito e finanziato dal Consorzio Esercenti Le Gru. Il Festival è pensato in ogni sua sfumatura per un pubblico eterogeneo, grazie alla programmazione eclettica, ai biglietti a prezzi accessibili, grazie ad una magnifica location con piscina e all'ospitalità che offre servizi, confort e sicurezza al proprio pubblico.

Sono stati lanciati i primi nomi di questa 15° edizione che si terrà fra giugno e luglio: Deftones (unica data italiana), Paul Weller, LP, Niccolò Fabi, Fantastic Negrito, Rūfūs Du Sol, Postmodern Jukebox e molti altri.

Per info: www.gruvillage.com

LP DOC

Sono passati quasi settant'anni da quando Bo Diddley, Chuck Berry, Elvis Presley & Co. hanno sintetizzato la formula del Rock and Roll. Questa, nonostante siano cambiati i nomi e i tagli di capelli, non ha mai smesso di portarsi dietro il proprio pantheon di miti e icone che il cinema continua a celebrare.

David Crosby, sopravvissuto alla droga, al carcere, ai lutti e alla malattia, oltre a testimoniare l'età dell'oro del rock degli anni '60 e '70 svela quanto la musica stessa aiuti a rigenerarsi partendo dal proprio mito, ponendo al centro la personale esperienza.

Ike White, figura dimenticata della *black music*, sebbene a metà degli anni '70 debba rinunciare al successo cambiando di continuo identità, raccoglie tutto ciò che può su sé stesso con l'inconsapevole speranza che un giorno qualcuno possa ricucire gli strappi della sua esistenza.

Per gli Swans di Michael Gira, nati dal marasma *Noise* e *No wave* della New York anni '80, è arrivato il momento di fissare la loro fragorosa avanguardistica avventura evidenziando una perseveranza e una devozione uniche.

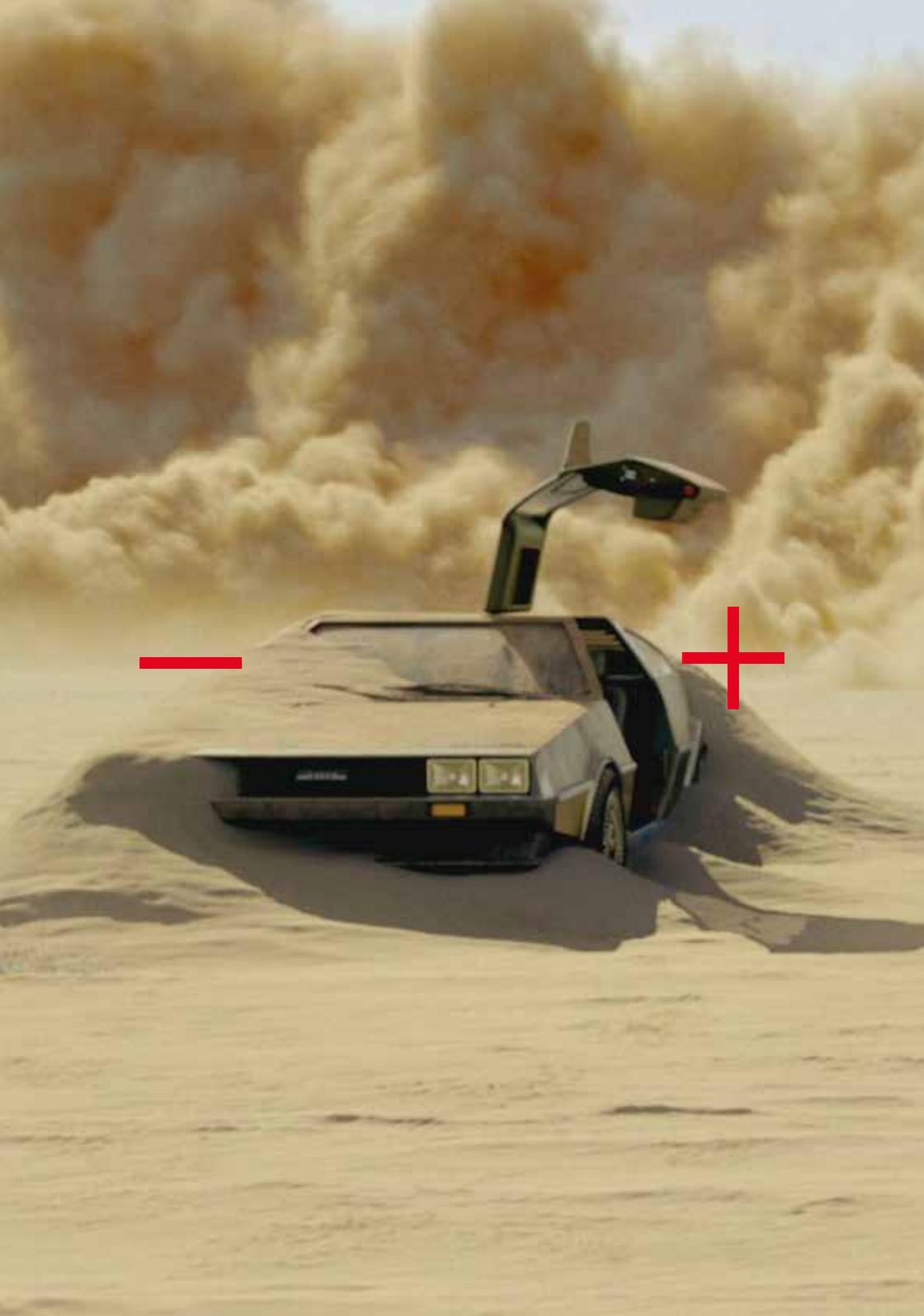
Daniel Darc, ultimo rocker parigino risorto dalle ceneri del post-punk, negli anni '90 si fa icona e, man mano che la sua immagine imprime la pellicola in un processo durato 25 anni, confessa la propria pericolosa ricerca di libertà.

La *synthwave*, oscuro genere nato a metà degli anni 2000, ritrova in John Carpenter il padre putativo di un'estetica "al neon" in cui i suoi fautori sono cresciuti con gli anni '80.

Arriviamo ai nostri giorni, descritti dall'urlo interiore di Lil Peep, figura culto della scena *trap-emo* americana. Un James Dean "incompiuto" e cannibalizzato, ancor prima di raggiungere il *Club dei 27*, dall'industria musicale e dai *social*.

Tutte e sei le storie presenti al concorso DOC di SYS VI, sebbene riguardino generazioni differenti, cercano di cogliere l'essenza intima e l'autentica umanità delle icone che raccontano.

Paolo Campana / Curatore



—

+



- LA FRAGILE VOCE DELLA TRAP. +

EVERYBODY'S EVERYTHING

A soli 21 anni, il rapper Lil Peep raggiunge attraverso la rete milioni di fans con i suoi cupi e tormentati testi sintetizzando sonorità punk-emo e trap, per poi, agli inizi di una folgorante carriera, morire di overdose. Dai devastanti party, agli studios, ai soldout in Russia, alle passerelle del *fashion week*, alla sua prematura scomparsa preceduta dal post su Instagram in cui l'artista scrive "Quando morirò mi amerete", i due registi raccontano la sua ascesa e caduta, la sua vulnerabilità e la difficoltà di esprimersi di una nuova generazione in un mondo che pretende tutto e subito. Prodotto da Terrence Malick, il film è un ritratto intimo e umano che cerca di capire un artista che si è dato anima e corpo al suo pubblico al grido di *Switchblades, co-caiiiine!*

Sebastian Jones studia cinema all'Università della Florida centrale prima di trasferirsi ad Austin, in Texas, per poi lavorare con il regista Terrence Malick su progetti come *Knight of Cups*, *Voyage of Time*, *Song to Song* e *A Hidden Life*.

Ramez Silyan di origine siriana, cresce a Los Angeles. Dopo aver studiato a Berkeley, scrive e dirige cortometraggi, documentari e video musicali proiettati in concorsi in tutto il mondo. *Everybody's Everything* è stato presentato al SXSW nel 2019 e al In-Edit a Barcellona.

SALA 1 Cabiria / Diplomatico
22 febbraio 15.45
SALA 3 Soldati / Diplomatico
24 febbraio 16.00

Regia: **Sebastian Jones, Ramez Silyan**
Fotografia: **Ramez Silyan, Cameron Boyd, Wiggy**
Montaggio: **Sebastian Jones, Kyle Seaquist**
Musica: **Patrick Stump**
Cast: **Gustav Åhr, Liza Womack, Irma Camacho, Emma Harris, Roger Gengo, Rob Cavallo, Ghostemane, Horsehead, Yung Cortez, GAB3, Jay Grxxn, Trapzilla, Mackned, Jack Womack, Riff Raff, OmenXII, iLoveMakonnen, Brennan Savage.**
Produzione: **Terrence Malick**
Genere: **Documentario**
Anno: **2019**
Paese: **USA**
Durata: **115'**
Lingua: **Inglese** (v.o. sott. it)

ANTEPRIMA ITALIANA



- L'ANIMA SINCERA DELLA WEST COAST. +

DAVID CROSBY: REMEMBER MY NAME

David Crosby è da 50 anni in prima linea nella scena rock californiana: dai The Byrds, ai giorni con Joni Mitchell, dai successi con Crosby, Stills, Nash & Young, al carcere e alle rotture con i compagni. Ora il vecchio "Croz", 77 anni, sta attraversando una nuova giovinezza, una fase creativa straordinaria. In quattro anni ha pubblicato quattro album ed è sempre in giro in una sorta di "neverending tour". *Remember my Name* è un documentario sincero, malinconico e commovente, grazie all'intimità instaurata con l'artista da Cameron Crowe (*Almost Famous*) intervistatore e produttore del film. L'esordiente A.J. Eaton esplora il mito di 'Croz' e getta nuova luce sulla sua musica, la sua visione politica e le fasi del suo incredibile viaggio, restituendoci un ritratto cinematografico candido e indimenticabile.

Nato nell'Idaho, nipote di immigrati italiani, **A.J. Eaton**, laureato in Scienze Politiche, è da sempre interessato a storie di attivismo politico e ambientale. *David Crosby: Remember my Name*, opera prima, è stato presentato al Sundance Film Festival del 2019, ottenendo la nomination a quattro premi del Critics' Choice e concorrendo all'ultimo Grammy come Best Music Film. Peter Travers del Rolling Stones l'ha definito "uno dei migliori documentari rock di tutti i tempi".

SALA 1 Cabiria / Diplomatico
22 febbraio 18.15
SALA 3 Soldati / Diplomatico
26 febbraio 18.45
(alla presenza del regista)

Regia: **A.J. Eaton**
Fotografia: **Ian Coad, Edd Lukas**
Montaggio: **Elisa Bonora, Veronica Pinkham**
Suono: **Marcus Eaton, Bill Laurance**
Musica: **The Byrds, CSNY, David Crosby, Marcus Eaton, Bill Laurence**
Cast: **David Crosby, Jackson Browne, Jan Crosby, Graham Nash, Stephen Stills, Neil Young, Cameron Crowe, Rogan McGuinn, Henry Diltz**
Produzione: **Cameron Crowe, Michele Farinola, Greg Mariotti**
Genere: **Documentario**
Anno: **2019**
Paese: **USA**
Durata: **95'**
Lingua: **Inglese** (v.o. sott. it)

ANTEPRIMA ITALIANA



- IL MISTERO DEL SOUL. +

THE CHANGIN' TIMES OF IKE WHITE

Pubblicato nel 1974, *Changin' Times* è il primo disco commerciale mai registrato in un penitenziario americano. L'artista era Ike White, prodigio della black music, internato dall'età di 19 anni per omicidio. Dopo aver attratto l'attenzione di Stevie Wonder, questi esce di prigione, ma le sue tracce si perdono. Per decenni rimane nell'ombra sino a quando il regista non lo ritrova sotto mentite spoglie. "Era come se stesse aspettando che lo trovassimo", racconta Daniel Vernon che, attraverso il rinvenimento di un incredibile materiale di repertorio, cerca di mettere insieme le tante identità e i vissuti del musicista. Un film inatteso e sorprendente, una sorta di *Sugarman* che funziona al contrario lasciando allo spettatore tante domande quante risposte.

Daniel Vernon frequenta la National Film & Television School, dove realizza *Fountain of Youth*, premiato come "Miglior Cortometraggio" in numerosi festival negli Stati Uniti. Dal 2007 ha diretto diversi documentari tra cui *The Man Who Eats Badgers* con cui vince il BAFTA e la serie documentaria *The Detectives: Murders on the Streets* (2017-2019). *The Changin' Times of Ike White* è stato nominato come 'Miglior Documentario' al Camden International Film Festival e al Valladolid International Film Festival.

SALA 1 Cabiria / Diplomatico
23 febbraio 16.00
SALA 1 Cabiria / Diplomatico
25 febbraio 18.15

Regia: **Daniel Vernon**
Fotografia: **Daniel Vernon**
Montaggio: **Paul Dosaj,**
Adam Finch
Suono: **Will McConnel**
Musica: **Ike White, Andrew Philip**
Cast: **Ike White, Lana Gutman**
Produzione: **Vivienne Perry,**
Rachel Hooper, Alison Millar
Genere: **Documentario**
Anno: **2019**
Paese: **UK / USA**
Durata: **77'**
Lingua: **Inglese** (v.o. sott. it)

ANTEPRIMA ITALIANA



- L'ULTIMO DANDY DEL ROCK 'N' ROLL. +

DANIEL DARC - PIECES OF MY LIFE

Voce fragile e trainante dei Taxi-girl, gruppo cult dell'ondata post-punk francese degli anni '80, Daniel Darc anima ogni tipo di leggenda urbana. Negli anni '90, le sue tracce si perdono sino al miracoloso ritorno del 2004 con l'album *Crèvecoeur*, che gli vale il successo che lo accompagnerà sino alla morte. Gli autori ricostruiscono nell'arco di 25 anni il suo universo fatto di eccessi e solitudine e il suo vagabondare tra l'abisso e un'irrefrenabile passione per la *chanson* e le arti marziali. Un intenso ritratto intriso di poesia a tratti dolce, a tratti acre, dell'ultimo rocker *maudit* parigino a metà tra Baudelaire e Serge Gainsbourg, Charles Aznavour e i Velvet Underground.

Marc Dufaud negli anni '90 gira film, collabora con la stampa underground e rimane a un vecchio manoscritto, che prenderà la forma di un romanzo dal titolo *Les Peaux transparentes* (2004). Ora, dopo aver pubblicato una dozzina di saggi, sta completando la stesura di un secondo romanzo.

Thierry Villeneuve, musicista, produttore cinematografico, gallerista e regista, ha prodotto centinaia di registrazioni musicali dal vivo (The Cure, Tindesticks ...) e documentari musicali. Realizza molti lavori in Super 8 e video che guarda da solo nella sua cantina, implementando così l'adagio di Nani Moretti "lo sono un autarchico".

SALA 3 Soldati / Diplomatico
23 febbraio 18.30
SALA 3 Soldati / Diplomatico
29 febbraio 15.15
(alla presenza dei registi)

Regia: **Marc Dufaud,**
Thierry Villeneuve
Fotografia: **Florence Levasseur**
Suono: **Corentin Vigot,**
Marc Nouyrigat, Pascal Bricard
Montaggio: **Thierry Villeneuve**
Musica: **Taxi Girl, Daniel Darc**
Cast: **Daniel Darc, Frédéric Lo,**
Georges Betzounis
(Delaney Blue)
Produzione: **Patrick Villeneuve,**
Sombrero and Co.
Genere: **Documentario**
Anno: **2019**
Paese: **Francia**
Durata: **101'**
Lingua: **Francese** (v.o. sott. it)

con il contributo di
Alliance Française Turin

ANTEPRIMA ITALIANA



- OLTRE IL MURO DEL SUONO. +

WHERE DOES A BODY END?

Un ritratto intimo di Michel Gira e della sua band, gli Swans, fondati nella New York underground dei primi anni '80, da cui sono sorti artisti come Lydia Lunch e Sonic Youth. Dalle sue radici noise agli attuali intensi vortici "folk" atonali, la band non è solo sopravvissuta all'industria musicale, ma ha esplorato costantemente nuovi territori sonori. Lo sguardo del regista si avvale di un accesso privilegiato a materiali di archivio e testimonianze relative a 35 anni di carriera in cui perseveranza e creatività vedono gli Swans in un ruolo di rilievo nella storia della musica moderna. *Whoere Does a Body End?* va molto oltre il documentario, è una sorta di capsula del tempo che tra tour, concerti e sessions di registrazione, esplora la mente di una band votata radicalmente all'arte.

Marco Porsia, nato e cresciuto a Roma, ora residente a Toronto, è regista e montatore. In vent'anni ha lavorato a numerosi documentari televisivi e ha diretto videoclip per diverse band tra cui Yuppie Flu, Giardini Di Miró, Pankow, The Wedding Present e Angels of Light. Negli ultimi anni ha seguito i live degli Swans da cui è scaturita l'esperienza di *Where Does A Body End?* suo primo lungometraggio presentato di recente al Doc'n'Roll Film Festival di Londra e al IndieLisboa.

SALA 1 Cabiria / Diplomatico

23 febbraio 21.15

SALA 1 Cabiria / Diplomatico

28 febbraio 15.15

(alla presenza del regista)

Regia: **Marco Porsia**

Fotografia: **Marco Porsia**

Montaggio: **Marco Porsia**

Musica: **Swans**

Cast: **Michael Gira, Jarboe,**

Thurston Moore, Blixa Bargeld, JG Thirlwell, Lee Ranaldo,

Jehnnny Beth, Karen O,

Amanda Palmer, Kid Congo Power,

Devendra Banhart, Daniel Miller,

Ben Frost, Jim Sclavunos

Produzione: **Marco Porsia,**

Rodney Ascher, Michael Wabro,

Simon Mattock, Nick Rosendorf

Genere: **Documentario**

Anno: **2019**

Paese: **Canada**

Durata: **123'**

Lingua: **Inglese** (v.o. sott. it)

ANTEPRIMA ITALIANA



- SUONI AL FULMICOTONE. +

THE RISE OF THE SYNTHS

Narrato dal regista John Carpenter, il film è un viaggio nel tempo e racconta la storia di un gruppo di compositori che sulle orme del produttore musicale Kavinsky, a metà degli anni 2000 attraverso MySpace, ha creato la scena musicale underground conosciuta come *Synthwave*. Fortemente influenzato dalle colonne sonore di cinema, TV e videogiochi della cultura pop e dai suoni sintetici di fine anni '70 e degli anni '80, tra i suoi ispiratori troviamo Giorgio Moroder, Vangelis, Jean-Michel Jarre, Tangerine Dream e lo stesso Carpenter, la cui estetica vede musica e scienza legarsi intrinsecamente tra loro. In perfetto stile DIY, la maggior parte di questi produttori musicali, prevalentemente autodidatti, è rimasta anonima e senza volto nel tentativo di mettere sempre la musica al primo posto. Il film dalla fotografia 'fluo' è un *Ritorno al futuro* in salsa *electro*.

Iván Castell debutta nel 2008 con *Nave #527* presentato al Marché du Film Court de Clermont-Ferrand. Il cortometraggio, diventato virale, ottiene il riconoscimento da parte dei principali media spagnoli. Regista e montatore cinematografico, ha diretto alcuni videoclip. Il suo primo documentario *The Rise Of The Synths* è distribuito in tutto il mondo ed è stato presentato al Doc'n'Roll e al In-Edit a Barcellona.

SALA 1 Cabiria / Diplomatico
24 febbraio 21.15
SALA 1 Cabiria / Diplomatico
27 febbraio 21.15

Regia: **Iván Castell**
Fotografia: **Beltrán García Valiente, Adrián Barcelona**
Montaggio: **Iván Castell**
Musica: **Robin Ogdén, Ogre**
Cast: **John Carpenter, Rubén Martínez, Electric Youth, Colleege, Com Truise, Nigh+ Crawler, Dynatron, Robert Parker, Holodeck, Perturbator, Synthzilla, Betamaxx, Dance With The Dead.**
Produzione: **Ana Castañosa Bielsa, Javier Moreno, Rebeca Villar Rodríguez**
Genere: **Documentario**
Anno: **2019**
Paese: **Spagna / USA**
Durata: **82'**
Lingua: **Inglese, Francese, Spagnolo** (v.o. sott. it)

ANTEPRIMA ITALIANA

LP FEATURE

La *Belladonna* è una delle erbe più usate in farmacologia, svolge un'azione antispasmodica e broncodilatatrice. In antichità veniva anche utilizzata come anestetico. Il suo uso medicinale però è piuttosto tardivo perché la *Belladonna* a seconda del dosaggio può diventare letale. È conosciuta anche con il nome di "erba delle streghe", perché si credeva venisse utilizzata durante i sabba. A una prima fase eccitatoria e allucinatoria seguono i classici sintomi dell'avvelenamento: l'intossicazione porta disordini motori, disturbi cardiovascolari e infine paralisi respiratoria. La stessa parola che utilizziamo oggi, farmaco, deriva dal greco *phármakon* e, a seconda del contesto, poteva significare medicina o veleno. La musica è questo, un farmaco che può curare, anestetizzare, provocare allucinazioni o uccidere a seconda del dosaggio.

Zhao, in *To Live to Sing*, la usa per respirare e non far soffocare il suo quartiere tra i grattacieli. Menachem, in *Geula*, per far cicatrizzare le ferite del passato e curare quelle che il presente gli sta provocando. Per David, in *Days of the Bagnold Summer*, è un anestetico, una valvola di sfogo, mentre per Carlos, in *Esto no es Berlín*, è una droga eccitante: causa risa, urla, movimenti di danza, sensazione di lievitazione, ma anche, a volte, principi di avvelenamento. Anche a Asuka, in *Birdsong*, provoca allucinazioni, ma per lei i sogni diventano incubi. Rodrigo, invece, in *El Potro*, abusa della sostanza; per curare il suo ego ha bisogno di dosi sempre più forti.

Francesco Giugiaro / Curatore





- UNA CARRIERA A 100 ALL'ORA, SENZA CINTURE DI SICUREZZA, PERCHÉ "ASÍ PEGA MÁS" (COSÌ TI DÀ SUBITO ALLA TESTA). +

EL POTRO, LO MEJOR DEL AMOR

La parabola umana e artistica del cantante argentino di *cuarteto*, Rodrigo Bueno in arte El Potro (Il Puledro). Nato a Córdoba inizia ad esibirsi precocemente nelle balere della città seguito dal padre produttore discografico del popolare genere musicale, a metà tra il liscio e i ritmi sudamericani. La spavalderia, il carisma istrionico da popstar, il look vagamente punk, in controtendenza rispetto ai canoni del *cuarteto*, e il suo essere irresistibile per le teenager dell'epoca, lo catapultano a metà degli anni '90 ai vertici delle classifiche di Buenos Aires. Arriva perfino a esibirsi allo stadio Luna Park, tempio della boxe internazionale. La macchina tritacarne dello show business e una certa tendenza autodistruttiva, lo trasformano presto però in un mito maledetto della cultura popolare. Indimenticabile anche per Maradona a cui dedicò la hit *La mano de Dios*.

Lorena Muñoz è una produttrice e regista argentina che ha iniziato la sua carriera come documentarista. Conosciuta soprattutto per *Gilda, no me arrepiento de este amor* (2016), imperniato su un altro mito della scena musicale argentina. Miriam Alejandra Bianchi, in arte Gilda, cantante di cumbia, ha avuto una parabola artistica e biografica simile a quella di Rodrigo Bueno. Femme fatale della musica popolare argentina, scelse questo nome d'arte proprio in onore a Rita Hayworth.

SALA 3 Soldati / Diplomatico
22 febbraio 15.30
SALA 1 Cabiria / Diplomatico
28 febbraio 17.45

Regia: **Lorena Muñoz**
Fotografia: **Daniel Ortega**
Montaggio: **Alejandro Brodersohn**
Cast: **Rodrigo Romero, Florencia Peña**
Suono: **José Caldararo**
Musica: **Pedro Onetto**
Produzione: **Fernando Blanco**
Genere: **Biografico**
Anno: **2018**
Paese: **Argentina**
Durata: **124'**
Lingua: **Spagnolo**

ANTEPRIMA ITALIANA



- UNA RIVOLUZIONARIA ANTIGONE DAGLI OCCHI A MANDORLA COMBATTE
CONTRO IL CANNIBALISMO DELLA SOCIETÀ A COLPI DI POESIA. +

TO LIVE TO SING

Presentato alla *Quinzaine* di Cannes 2019, *To Live To Sing* mescola documentario e rappresentazione immaginifica, concretezza e sogno, per raccontare il passare del tempo e l'evoluzione culturale. Johnny Ma trasporta lo spettatore nell'antica tradizione cinese dell'opera di Sichuan: alla periferia di Chengdu un teatro sta per essere demolito per lasciare spazio a un grosso progetto immobiliare. Zhao, la donna che guida la compagnia di artisti, decide di non arrendersi all'avanzare distruttivo del capitalismo, e intraprende una disperata lotta per salvare dall'oblio quel che resta dell'autentica cultura cinese. Johnny Ma immerge in un'arena particolare l'universale storia di un'eroina anarchica.

Johnny Ma nasce a Shanghai nel 1982, ma all'età di dieci anni si trasferisce a Toronto. Per volere dei genitori studia economia, tuttavia, rendendosi conto delle sue inclinazioni, decide di iscriversi alla Columbia University di New York per frequentare un corso di cinema. Realizza numerosi cortometraggi prima di arrivare al successo con *Old Stone*, 2016, in cui un uomo si trova solo di fronte a uno Stato sempre più sordo e ottuso. Il suo cinema racconta le storture della Cina oggi, la prepotente avanzata del capitalismo e della schizofrenia occidentale sull'Oriente. L'eterna lotta sofoclea tra legge di Stato e legge del cuore.

SALA 1 Cabiria / Diplomatico
22 febbraio 20.15
SALA 3 Soldati / Diplomatico
28 febbraio 16.00

Regia: **Johnny Ma**
Fotografia: **Matthias Delvaux**
Montaggio: **Ana Godoy**
Cast: **Xiaoli Zao, Guidan Gan**
Suono: **Guido Berenblum, Gerardo Kalmar, Tomás Ramos**
Musica: **Reggie Ba-Pe III, Jimin Kim, Jongho You**
Produzione: **Wu Xian Jian, Jing Wang**
Genere: **Drammatico**
Anno: **2019**
Paese: **Cina / Francia / Canada**
Durata: **105'**
Lingua: **Cinese**

ANTEPRIMA ITALIANA



- UN TEENAGER ALLA RICERCA DI SE STESSO, LA MUSICA COME FORZA PROROMPENTE DI SCOPERTA E CAMBIAMENTO. +

ESTO NO ES BERLÍN

1986, Città del Messico, Carlos, diciassettenne, non è a suo agio da nessuna parte: né in famiglia, né tra gli amici che frequenta a scuola. Tutto cambia quando viene invitato in un nightclub dove scopre la scena underground. Punk, post-punk, sesso senza pregiudizi e droga, mettono in crisi la sua identità e gli fanno scoprire la sua vocazione per l'arte. Un film quasi autobiografico che ripercorre l'adolescenza e la formazione del regista Hari Sama, per raccontare una generazione di messicani che, come tutti nel mondo, entrando in contatto con il punk, ha visto cambiare le proprie vite. La colonna sonora del film si compone principalmente di classici new wave, ma spiccano le tracce della band *Manifiesto Dadá*, gruppo creato nella finzione scenica che muove i suoi primi passi nel club *El aztec* di Città del Messico.

Hari Sama ha studiato regia e composizione musicale a Città del Messico. La sua vita è stata accompagnata dalle sue due grandi passioni: il cinema e la musica. Da regista ha partecipato e vinto premi in alcuni dei più grandi festival internazionali, tra cui il San Sebastian Film Festival e il Festival di Guadalajara. *Esto no es Berlín*, è stato presentato al Sundance e ha partecipato poche settimane dopo al Tribeca Film Festival.

SALA 1 Cabiria / Diplomatico
23 febbraio 17.45
SALA 3 Soldati / Diplomatico
25 febbraio 21.00

Regia: **Hari Sama**
Fotografia: **Alfredo Altamirano**
Montaggio: **Rodrigo Ríos,**
Ximena Cuevas, Hari Sama
Cast: **Xabiani Ponce de León,**
José Antonio Toledano,
Ximena Romo,
Mauro Sánchez Navarro
Suono: **Javier Umpierrez**
Musica: **Max Oldham**
Produzione: **Ale García,**
Antonio Urdapilleta,
Verónica Valadez P., Hari Sama
Genere: **Coming of age**
Anno: **2019**
Paese: **Messico**
Durata: **109'**
Lingua: **Spagnolo**

ANTEPRIMA ITALIANA



- UNA TENERA COMMEDIA DI FORMAZIONE
CHE RACCONTA DI GENITORI SINGLE E DI HEAVY METAL. +

DAYS OF THE BAGNOLD SUMMER

Sue lavora in una biblioteca. Daniel, suo figlio, mangia patatine e ascolta i Metallica. Daniel, che doveva andare in vacanza in Florida, dove vive suo padre, è costretto a passare l'estate con la sua mamma single. Tra i due si scatena una guerra, alleviata dal tentativo di realizzare i propri desideri, in cui vengono messe in campo tutte le loro tragedie private.

Tratto dal fumetto di Joff Winterhart, *Days of the Bagnold Summer* ha una regia matura e dei toni da commedia dolcemente modello *Ghost World* (2001). Le musiche sono dei Belle & Sebastian. Earl Cave, figlio di Nick, al suo esordio da protagonista, si candida per essere una delle star cinematografiche del futuro prossimo.

Simon Bird è noto al grande pubblico come attore. La sit-com che lo ha reso famoso è quella in cui interpreta il personaggio di Will McKenzie: *The Inbetweeners* (2008 - 2010) racconta le (dis)avventure di 4 simpatici nerd nel loro ultimo anno di liceo. La serie ha avuto anche due adattamenti cinematografici, tuttora campioni d'incassi in UK. *Days of the Bagnold Summer* è il suo primo lungometraggio da regista ed è stato presentato al Festival di Locarno nel 2019. Il film ha anche partecipato al BFI di Londra recentemente.

SALA 3 Soldati / Diplomatico
23 febbraio 21.00
SALA 3 Soldati / Diplomatico
29 febbraio 17.45

Regia: **Simon Bird**
Fotografia: **Simon Tindall**
Montaggio: **Ash White**
Cast: **Monica Dolan, Earl Cave**
Suono: **Thomas Holroyd**
Musica: **Belle & Sebastian**
Produzione: **Matthew James Wilkinson**
Genere: **Commedia**
Anno: **2019**
Paese: **UK**
Durata: **86'**
Lingua: **Inglese**

ANTEPRIMA ITALIANA



- FEDE E MUSICA POSSONO CONVIVERE?
LA RICERCA DELL'ARMONIA IN UN PERCORSO DI VITA. +

GEULA - REDEMPTION

SALA 1 Cabiria / Diplomatico
24 febbraio 16.15
SALA 1 Cabiria / Diplomatico
27 febbraio 18.15

Menachem è una rock star diventato un uomo di religione da 15 anni; ha cambiato vita e si è lasciato indietro il passato. Nella religione ebraica ortodossa il principale comandamento impone all'uomo di fede di gioire della vita, ma Menachem è incapace di farlo e le circostanze lo costringono a rimettere insieme la vecchia band. Solo attraverso il rapporto con la figlia di 6 anni, Geula, riuscirà a trovare una via per vivere in pace con le sue contraddizioni: il bisogno di fede, così come il desiderio di esprimersi attraverso la musica. Il nome Geula in ebraico riporta a significati quali, salvezza, liberazione, riscatto. In questa storia, in cui spicca l'interpretazione di Moshe Folkenflick, ebreo ortodosso, i registi hanno lavorato con rigore per farci vivere un dramma che porta alla redenzione.

Joseph Madmoni esordisce alla regia nel 1996 con *Bat - Yam New York*, che vince il premio come miglior serie drammatica dell'anno in Israele. *Geula* ha partecipato nel 2018 in concorso al Karlovy Vary Film Festival, dove Moshe Folkenflick ha vinto il premio come miglior attore, e al Toronto Film Festival.

Boaz Yehonatan Yaacov è diventato un religioso ortodosso all'età di 15 anni. Come il protagonista di *Geula*, cerca di trovare un equilibrio tra la fede e la voglia di esprimersi attraverso l'arte. Ha all'attivo una decina di titoli come direttore della fotografia, tra cui *Ajami* (2010), nominato all'Oscar come miglior film straniero.

Regia: **Joseph Madmoni**,
Boaz Yehonatan Yaacov
Fotografia: **Boaz Yehonatan Yaacov**
Montaggio: **Ayala Bengad**
Cast: **Moshe Folkenflick**,
Emily Granin
Suono: **Avi Mizrahi**
Musica: **Assaf Talmudi**
Produzione: **Uria Kedem**
Genere: **Drammatico**
Anno: **2018**
Paese: **Israele**
Durata: **104'**
Lingua: **Ebraico**



- L'INDUSTRIA MUSICALE È UN ANIMALE CHE DIVORA I SOGNI
E CON LORO LE PIUME SU CUI STAVANO VOLANDO. +

BIRDSONG

Tokyo. Asuka, è una giovane donna delle pulizie che lavora nel turno di notte. Per raggiungere il suo sogno di diventare una star della musica è pronta a pagare un prezzo altissimo. Riesce a partecipare a un talent show in televisione, ma tutto crolla quando viene accusata di un crimine e deve rivelare tutti i dettagli del cammino oscuro che ha dovuto percorrere per arrivare fin lì.

Un film che usa il genere come metafora per raccontare il business della musica contemporanea, realizzato da un regista che fa parte di quel mondo. Un racconto visionario alla Sion Sono, che parla di divismo e di come le persone vengano (ab)usate dall'industria.

Hendrik Willemyns ha lavorato per dieci anni come montatore per Woestijnvis, la casa di produzione più creativa della televisione belga. Poi è diventato un produttore musicale ed ha formato la sua band Arsenal, che è diventata una delle band più popolari in Belgio da quel momento a oggi. Nel frattempo ha iniziato la sua carriera da regista dirigendo videoclip, documentari seriali (*Paper Trails*) e film concerto (*Dance Dance Dance*). *Birdsong* è la sua opera prima.

SALA 3 Soldati / Diplomatico
24 febbraio 18.45
SALA 1 Cabiria / Diplomatico
26 febbraio 16.00

Regia: **Henrik Willemyns**
Fotografia: **Micheal Dwyer**
Montaggio: **Henrik Willemyns**
Cast: **Kazuhiko Kanayama, Natsuko Kobayashi, Akaji Maro**
Suono: **Akihiko Kaku**
Musica: **Timothy Bruzon, Henrik Willemyns**
Produzione: **Hans Everaert**
Genere: **Fantasy**
Anno: **2019**
Paese: **Belgio**
Durata: **90'**
Lingua: **Giapponese**

ANTEPRIMA ITALIANA

7 INCH

Il cortometraggio è una cosa seria. Guai a considerarlo solo un ponte fra il talento di un regista e la sua futura capacità di reggere un ipotetico confronto con i novanta minuti di un lungometraggio; una palestra dove farsi i muscoli ma con un altro, più nobile obiettivo. Sarebbe come soppesare i King Crimson insieme ai Ramones e schifare questi ultimi perché i loro pezzi durano un minuto e mezzo. L'analogia ci sembra azzeccata: il cortometraggio è un medium punk. Concede più libertà, con meno risorse. Riguarda un tipo di autenticità immediata e catartica. Si spiegherebbero altrimenti quegli autori ormai affermati che tornano volentieri a frequentare il mondo della forma breve?

Di recente lo ha fatto Yorgos Lanthimos, e il suo *Nimic* impreziosisce - fuori concorso - la selezione di quest'anno, la quale seguendo traiettorie diverse si spinge ai confini del tema musicale. La musica raccontata, la musica racconta: la propria potenza sociale (*Lazarus*), la propria sacralità (*Krzyżok*); vocazioni sperimentali (*Bird Milk*); previsioni apocalittiche (*La Chanson*); quadri politici (*Quarantine, The Levers*); psicopatie (*David French...*); identità (*Darling*); panorami del contemporaneo (*Journey Through a Body*); memoria (*Mon Juke-Box*); viaggi allegorici nell'essere umano (*Listen to Me Sing*); improvvisi strappi nel tessuto del quotidiano (*Nursery Rhymes*). Dodici lavori, e altrettante sfumature, che fanno i conti con la musica e attraverso essa misurano le possibilità - immediate e catartiche - del cinema.

Matteo Pennacchia / *Curatore*





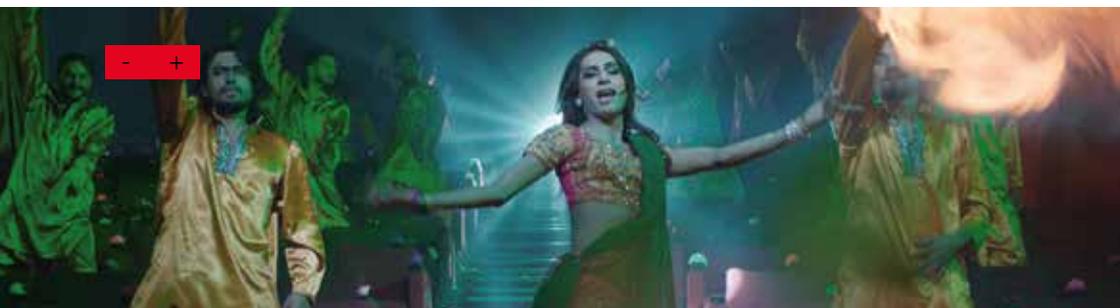
QUARANTINE

SALA 1 Cabiria / Diplomatico
23 febbraio 20.00

Paese: **UK**
Anno di produzione: **2018**
Durata: **13'**
Regia: **Astrid Goldsmith**
Genere: **Animazione**

In superficie, la zona di quarantena dove sono stati rinchiusi gli animali britannici. Sottoterra, la tana di una comunità di tasso che porta avanti le proprie tradizioni (musicali e danzerecce), in un categorico isolamento dal resto del mondo. Ma un giovane tasso ribelle infrangerà le regole. Definito in patria una "post-brexite pagan dance fantasy", l'opera in stop-motion di Goldsmith si muove fra metafora politica e favola universale, incanto e riflessione.

Astrid Goldsmith è una pluripremiata animatrice specializzata in stop-motion. Ha lavorato in diversi ambiti, dalla pubblicità (per Duracell, Nike e molti altri) al cinema ("Guida Galattica per Autostoppisti") prima di realizzare nel 2016 il suo primo cortometraggio, "Squirrel Island". Ancora oggi alterna lavori su commissione e opere personali, e nel frattempo insegna arte in vari istituti, fra cui l'UCA e la Smith's Art School Project.



DARLING

SALA 1 Cabiria / Diplomatico
23 febbraio 20.00

Paese: **Pakistan**
Anno di produzione: **2019**
Durata: **16'**
Regia: **Saim Sadiq**
Genere: **Fiction**

Alina, donna transgender, ambisce al ruolo principale in uno spettacolo di danza erotica. Shani, uno dei ballerini, cerca di farsi forza e confessarle il suo amore. Nel frattempo, una capra destinata a un sacrificio rituale sparisce. I costumi della tradizione culturale si intrecciano alle istanze personali: identità collettiva a confronto con identità individuale - con cornice Bollywoodiana. Premiata al 76° Festival di Venezia.

Saim Sadiq, ventotto anni, è un filmmaker pakistano diplomato in antropologia e laureato in regia alla Columbia University. Dopo alcune esperienze di successo nell'ambito dei cortometraggi, sta lavorando al suo primo lungometraggio, *Gulaab*, progetto già selezionato per l'Open Doors Hub al Locarno Film Festival, che riprenderà e approfondirà i personaggi e la vicenda di *Darling*.



DAVID FRENCH IS A PIECE OF SH*T AND I WANT HIM DEAD

SALA 1 Cabiria / Diplomatico
23 febbraio 20.00

Paese: UK

Anno di produzione: 2019

Durata: 12'

Regia: **Mark van Heusden**

Genere: Fiction

I Bad Penny, trio rock in tour, hanno un problema: il gruppo spalla capitanato dal carismatico David French riscuote più successo di loro. Per giunta James, frontman dei Bad Penny, sembra aver perso l'ispirazione, ma gli altri membri del gruppo sono pronti a tutto pur di fargliela ritrovare. Fra chitarre distorte, colpi di rullante e coltellate arriva l'eco dei fratelli Coen: una cinica black comedy impastata con pulp e thriller.

Mark van Heusden è olandese ma risiede a Londra. Dopo il diploma in Film Studies alla Utrecht University è montatore e assistente operatore alla Kaaps, casa di produzione di Rotterdam. Nel 2015 si trasferisce in Inghilterra, dove frequenta il corso in Digital Film Production e scrive e dirige il suo primo cortometraggio, *British Graffiti*. Lavora come regista e montatore freelance per pubblicità, videoclip e cortometraggi.



LAZARUS

SALA 1 Cabiria / Diplomatico
24 febbraio 20.00

Paese: USA / Malawi / UK

Anno di produzione: 2019

Durata: 26'

Regia: **David Darg**

Genere: Documentario

Storia vera di Lazarus Chigwandali, musicista di strada in Malawi, nato albino e perciò vittima di razzismo e superstizioni, ma protagonista di un successivo incredibile riscatto grazie alla musica. A partire dall'esperienza personale di Lazarus, il documentario di Darg si allarga a un resoconto sociale collettivo, esplorando divergenze e convergenze - nel bene e nel male - di culture continentali diverse, forse unite da un linguaggio universale: la musica.

David Darg è regista e direttore della fotografia. È stato nominato agli Oscar per il cortometraggio documentario "Body Team 12", nel 2016. È un pioniere del VR applicato al filmmaking. Da sempre i suoi lavori si concentrano su tematiche civili, disastri naturali ed emergenze umanitarie, per cui si è speso non solo attraverso una videocamera ma anche come Primo Soccorritore e volontario in diverse parti del mondo.



LISTEN TO ME SING

SALA 1 Cabiria / Diplomatico
24 febbraio 20.00

Paese: **UK**
Anno di produzione: **2019**
Durata: **11'**
Regia: **Isabel Garrett**
Genere: **Animazione**

Sophie è costretta a cantare senza successo nel ristorante di uno squallido hotel sperduto nel nulla. Dopo l'ennesimo show fallimentare, trova nella sua vasca da bagno un tricheco, se ne innamora e decide di portarselo sul palco, trovando finalmente il coraggio di esprimere se stessa. Una bizzarra fiaba in stop-motion dai toni oscuri e surreali, fra ricercata sgradevolezza e infinita tenerezza.

Isabel Garrett è una regista di film d'animazione gallese. I suoi lavori si focalizzano su storie strane, sovversive, tragicomiche, spesso con protagoniste femminili. Si è laureata alla National Film and TV School, specializzazione Regia e Animazione. Come free lance ha diretto video per la London School of Economics, la Royal Society e Channel 4 News. Nel 2015 è stata nominata all'IMDB New Filmmaker Award.



JOURNEY THROUGH A BODY

SALA 1 Cabiria / Diplomatico
25 febbraio 20.20

Paese: **Francia**
Anno di produzione: **2019**
Durata: **32'**
Regia: **Camille Degeye**
Genere: **Fiction**

Un giovane musicista se ne sta rinchiuso nel suo appartamento parigino, in attesa che l'ispirazione lo aiuti a comporre nuove canzoni. Un giorno, riceve una visita inattesa: un'agente comunale deve controllare la regolarità del suo sussidio. Fotografia ironica e pungente del "lavoro artistico" in collisione con un mondo burocratizzato in cui la cultura è un hobby, chi vive di musica ha a malapena un inquadramento fiscale e l'economia detta legge.

Camille Degeye è laureata in filmmaking all'Università di Paris 8; ha frequentato i laboratori L'etna e L'Abominable, dove ha imparato l'uso della pellicola. I suoi film sono stati selezionati e premiati da importanti festival internazionali (il BISFF a Busan, l'EIFF di Edinburgo, il JCC a Tunisi...). Attualmente sta preparando il suo nuovo cortometraggio, "Le Désastre de Delft", girato al Musée d'Orsay, e ha in cantiere il suo primo lungometraggio.

BIRD MILK

SALA 1 Cabiria / Diplomatico
25 febbraio 20.00

Paese: **Canada**
Anno di produzione: **2018**
Durata: **5'**
Regia: **Chris Strickler**
Genere: **Animazione**

Una danza frenetica di immagini scaturite da una partitura elettronica impazzita: forme astratte che sgomitano per assumere senso, contrasti cromatici, stop-motion sperimentale, pittura vivente.

L'ordine soccombe al caos, fra esplosioni di inchiostro e scariche di drum machine e synth, in questa scheggia audiovisiva che lambisce i confini della videoarte.

Chris Strickler è nato a Lafayette, Indiana (USA). Si è laureato in animazione alla Emily Carr University di Vancouver (Canada) nel 2018. La sua opera si focalizza sul creare lavori astratti ed esplorare la relazione fra materia e tempo. Ha prodotto diverse installazioni interattive ed è un VJ.

KRZYZOKI

SALA 1 Cabiria / Diplomatico
26 febbraio 20.00

Paese: **Polonia**
Anno di produzione: **2018**
Durata: **20'**
Regia: **Anna Gawlita**
Genere: **Documentario**

Gli abitanti di un villaggio rurale polacco si riuniscono in una processione a cavallo, intonando canti religiosi propiziatori per un buon raccolto. In un bianco e nero iper-contrastato, un tuffo in un luogo e in un tempo così saturi e osservati da vicino da apparire sospesi e tangibili: volti, paesaggi, liturgie, suoni, e l'inno come *trait d'union* fra dimensione spirituale e materiale.

Anna Gawlita è produttrice/regista di documentari e film di fiction con una fortissima impronta autoriale. È co-fondatrice e presidente della KIJORA FILM. È stata production manager di numerosi film pluripremiati nei festival internazionali, e collaborato con autori come Tomasz Wolski (con il quale ha co-diretto il documentario "Festival"), Jakub Radej, Piotr Stasik, and Aleksandra Maciuszek.



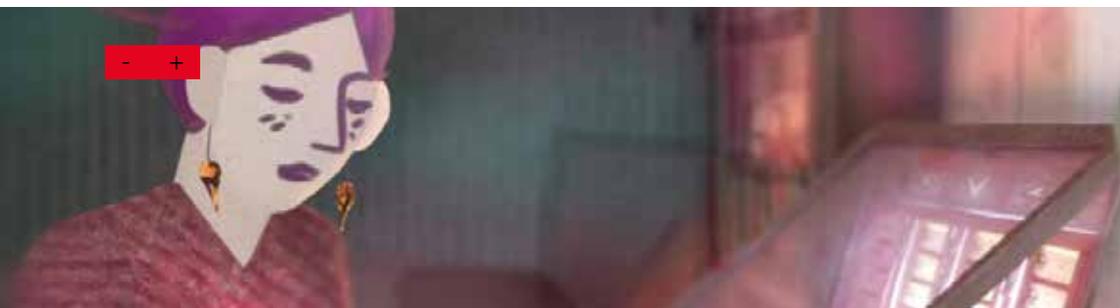
NURSERY RHYMES

SALA 1 Cabiria / Diplomatico
26 febbraio 20.00

Paese: **Australia**
Anno di produzione: **2018**
Durata: **5'**
Regia: **Tom Noakes**
Genere: **Fiction**

Sul ciglio di una strada di campagna, un giovane metallaro a torso nudo e sotto shock canta "Nella vecchia fattoria". Attorno a lui, una piccola, invisibile catastrofe. Un racconto che si dipana all'indietro, seguendo i movimenti della macchina da presa in piano sequenza, assecondando il gioco prospettico: tanto più si allarga il campo, tanto più si ricompone una inesorabile narrazione a posteriori che sembra uscita dalle penne crudeli e fulminanti di Barry Gifford o Denis Johnson.

Tom Noakes è laureato all'Australia National Film School (AFTRS). Dal suo pluripremiato cortometraggio "Julian" (2007) fino a "Nursery Rhymes", i suoi lavori sono stati proiettati nei festival di tutto il mondo. Ha collaborato con USA Today, Nowness, Staff Picks, Video Of The Week, il Wall Street Journal, AdWeek, Vice, Youtube, Reddit. Nel 2017 ha lanciato la casa di produzione studio Goono (goono.tv), con Lucy Gaffy and Will Goodfellow.



MON JUKE-BOX

SALA 1 Cabiria / Diplomatico
26 febbraio 20.00

Paese: **Francia**
Anno di produzione: **2018**
Durata: **15'**
Regia: **Florentine Grelier**
Genere: **Animazione**

Una vecchia canzone ascoltata per caso alla radio riaccende la memoria di una ragazza. Che, in cerca del titolo, si rivolge al padre, esperto di juke-box. È l'occasione per scoprire l'intera storia di un genitore giramondo e cementare, una volta di più, la relazione familiare. La musica come cardine affettivo, collante di legami; il juke-box (prima di uso quotidiano e ora feticcio), emblema dello scorrere del tempo. Un gioioso tributo al passato, inteso come momento formativo di ognuno.

Florentine Grelier è laureata in cinema d'animazione e ha conseguito un master in realizzazione professionale. Dopo i primi esperimenti in stop-motion, ha diretto il cortometraggio *Ru*, prodotto da LES TROIS OURS. Insegna tecniche di animazione e supervisiona numerosi workshop. Fra il 2011 e il 2014 si è autoprodotta molti altri cortometraggi, e l'esperienza l'ha portata alla complessa creazione in tecnica mista dell'autobiografico *Mon Juke-Box*.



LA CHANSON

SALA 1 Cabiria / Diplomatico
27 febbraio 20.00

Paese: **Francia**
Anno di produzione: **2018**
Durata: **31'**
Regia: **Tiphaine Raffier**
Genere: **Fiction**

L'equilibrio fra tre amiche con velleità canore e una passione per gli ABBA, si rompe quando una di loro, Pauline, tenta la "carriera" solista. Nel frattempo, la fine del mondo è dietro l'angolo... All'ombra di Disneyland Paris, una riflessione spietata sul rapporto dell'essere umano con gli oggetti e i luoghi; sulla (ri)costruzione della realtà; sull'efficienza come imperativo categorico; sul futuro che inghiotte il presente come un buco nero.

Attrice, scrittrice e regista, **Tiphaine Raffier** (classe 1985) ha scritto "La Chanson" nel 2012, inizialmente sotto forma di pièce teatrale. Da allora ha recitato in numerose produzioni ed è stata fra i creatori della compagnia *Si vous pouviez lécher mon cœur*. Nel 2017 ha fondato la propria compagnia, *La femme coupée en deux*. È artista associata al Théâtre du Nord e al Théâtre de La Criée.



THE LEVERS

SALA 1 Cabiria / Diplomatico
27 febbraio 18.30

Paese: **Corea del Sud**
Anno di produzione: **2018**
Durata: **9'**
Regia: **Boyoung Kim**
Genere: **Animazione**

Un uomo viene assoldato per svolgere un misterioso lavoro: manovrare a comando delle leve meccaniche in una stanza chiusa, mentre ascolta in cuffia la sua musica preferita. Di fronte a sé una tenda rossa, dietro cui si cela qualcosa che gli costerà caro. Un po' Kafka, un po' Lynch, una parabola grottesca e visionaria che interpreta senza concedere speranza lo scarto fra principio etico e mito del benessere economico.

Boyoung Kim è un'animatrice, graphic designer e filmmaker indipendente coreana. Ha realizzato molti cortometraggi d'animazione pluripremiati, fra cui Replacement, Impersonation, Prey e The Levers. Attualmente sta lavorando al suo nuovo film e ad alcune webserie.



NIMIC

FUORI CONCORSO

SALA 1 Cabiria / Diplomatico
29 febbraio 18.30

Paese: **Germania / UK / USA**
Anno di produzione: **2019**
Durata: **12'**
Regia: **Yorgos Lanthimos**
Genere: **Fiction**

Do you have the time? Un doppio (triplo?) senso sul concetto di *tempo*, inefficace nella traduzione italiana, è il perno di questo incubo psicoanalitico formato-Lanthimos (e Filippou, suo storico sceneggiatore), claustrofobica pièce dell'assurdo su un violoncellista vittima di uno scambio di persona. Anzi, di un'effettiva sostituzione, mentre la musica confonde le sfere diegetica/extra-diegetica e l'indagine sul nulla dell'identità avanza al passo di un esercizio di scrittura montaggio recitazione chirurgico.

Yorgos Lanthimos, nato ad Atene nel 1973, è uno dei principali esponenti della cosiddetta new wave cinematografica greca, che lui stesso ha contribuito a lanciare dopo la vittoria del Premio Un Certain Regard a Cannes nel 2009 per "Kynodontas". Da allora, ha sviluppato la propria poetica raccogliendo successi internazionali e lavorando anche fuori dal confine ellenico, come nell'ultimo "La favorita", candidato agli Oscar.



Hotel Continental

"Dedicato alle famiglie amanti della tranquillità, ma anche all'uomo d'affari che necessita una location che gli permetta di muoversi facilmente in città, l'Hotel Continental accoglie in un ambiente familiare, che riserva una particolare attenzione alle esigenze della clientela. A disposizione dei suoi clienti 50 camere di differenti tipologie, per soddisfare le esigenze di tutti gli ospiti, dalla più semplice standard alla più sofisticata Junior suite.

A pochi minuti a piedi dal Lingotto Fiere, Torino Esposizioni, PalaAlpitour, Oval Lingotto e Palaruffini
A pochi passi dal centro storico, a cui è collegato grazie alla nuova Metropolitana, l'Hotel Continental è facilmente raggiungibile dalle maggiori arterie autostradali da cui dista 2 km."





The Reactive agency.

Trasformiamo la nostra esperienza in reattività nel produrre risultati, siamo in grado di trasformare idee innovative in produzioni di livello, generando connessioni tra aziende e consumatori attraverso il web.

Il mondo digital può essere complicato, noi lo renderemo molto più Simpol. di quanto immagini.

We drive **Brave.** minds
in a **Sustainable.** and
Reactive. digital world



SOUNDIES

Il lavoro di ricerca per comporre il programma della sezione Soundies di quest'anno ci ha confermato un fatto importante, ovvero che la produzione e il mercato globale del video musicale godono di uno stato di ottimismo salutare. La nostra ricerca ha preso in considerazione più di 2.000 lavori provenienti da tutto il mondo, risultando poi nella scelta di 20 video che sono eterogenei – anche e soprattutto nelle provenienze – creativi, stimolanti e spesso anche folli nelle loro scelte artistiche e narrative. Essi però rappresentano perfettamente quello che per noi è il ruolo e l'essenza del videoclip contemporaneo, ovvero non essere più esclusivamente un prodotto promozionale per una canzone, ma un vero e proprio strumento di investigazione del contemporaneo. Un prodotto artistico ed estetico liquido che lega e fonde in se diverse arti fotografando e cristallizzando il presente.

Partendo da questo assunto, in assoluta continuità con lo scorso anno ripresentiamo lo spazio fuori concorso **"The Real World?"**, uno spazio sempre più di riflessione e ricerca che quest'anno cambierà nella forma di fruizione (saranno presentati in slot di un'ora assieme al concorso cortometraggi 7-inch), ma che manterrà tre focus di approfondimento. Il 2019 è stato l'anno della definitiva risposta negativa all'Unione Europea da parte del Regno Unito, i problemi e le microfrazioni presenti nel tessuto sociale inglese hanno radici ataviche, famiglie disfunzionali, ignoranza diffusa fan si che i neonati degli anni della Thatcher cresciuti in quel contesto oggi siano diventati massa critica e risultato elettorale.

Il secondo e terzo focus ho voluto che fossero curati dai miei due più stretti collaboratori di ricerca: Alessandro Maccarrone e Marika Palumbo. Il 2019 è stato un anno che ha visto grandi donne fare un passo avanti per cercare di cambiare il mondo, ho chiesto a Marika di comporre un focus che potesse parlare e porre l'attenzione su queste piccole grandi donne e su come loro ritraggono il moderno rapporto fra i generi. Alessandro invece ha messo insieme alcuni tra i migliori videoclip d'animazione incontrati nel percorso di quest'anno, che mostrano come in questo campo il videoclip sia un vero e proprio terreno di confronto e sperimentazione per il progresso tecnico di questa materia.

Alessandro Battaglini / *Curatore*





VIPERS FOLLOW YOU

Amon Tobin

Charles De Meyer
2019
4' 46''
UK



- UNA TENSIONE IN GRADO DI METTERE
IN DUBBIO IL MONDO INTERO. +



AUTUMN AUTUMN

Askjell

Sophia + Robert
2019
5' 17''
Norvegia



- ATTIMI CHE RINCORRONO IL TEMPO. +



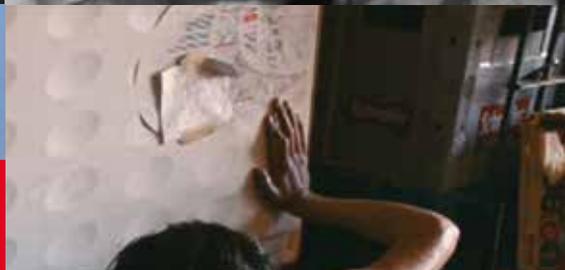
KILL ME

Husky & Maslo Chernogo Tmina

Lado Kvataniya
2019
3' 30''
Kazakistan



- UN MISTICO RITUALE
INSIEME ALLA MORTE. +



NATURAL BORN KILLERS

James Massiah

Ian Pons Jewell
2019
4' 55''
UK / Argentina



- NON PUOI FUGGIRE DAL FATO. +



WURLITZER
Leifur James

Balázs Simon
2019
4' 25"
UK

- LA VISIONE STRAORDINARIA
DELLA DISTRUZIONE. +



LONELY FEELINGS
Love Supreme

Simon Schmitt
2019
4' 28"
Francia

- UN CANE CHE PRECIPITA,
UN BATTESIMO FUTURISTICO, UNA FESTA. +



MISSED
Makai

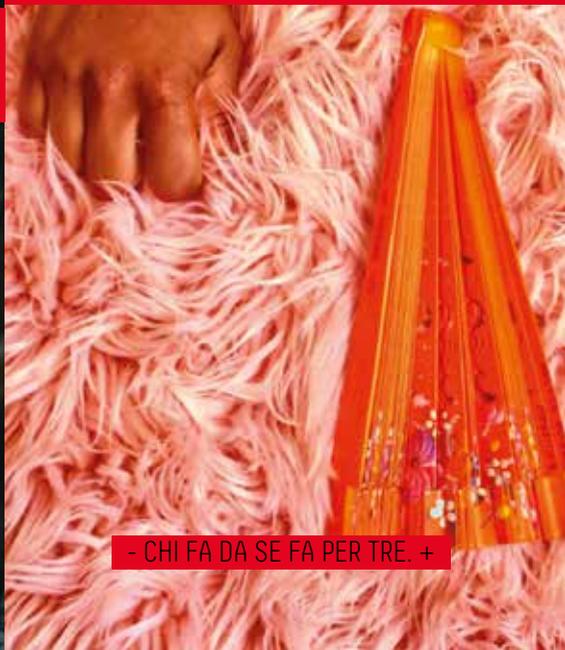
Marco Santi
2019
4' 23"
Italia

- SEMPRE È PER SEMPRE. +



HAND SOLO
Marika Hackman

Samuel J. Bailey
2019
4' 00"
UK



- CHI FA DA SE FA PER TRE. +



WHO
Modeselektor feat. Tommy CaSh

Chehad Abdallah
2019
4' 41"
Germania

- CONOSCI IL DOLORE E POI FATTI MALE. +



NEW NEIGHBOURHOOD
Mount Defiance

Thomas Pike
2019
4' 23"
Australia

- L'ASTUZIA SI TRASFORMA
IN SOPRAVVIVENZA. +



GHOST
Nodey

Tianzhuo Chen
2019
7' 33"
Cina / Vietnam

- POTERE, SOTTOMISSIONE, ONNIPOTENZA. +



DOWN BY THE TREE
Pearl City

GRANDMAS
2019
3' 56"
UK

- NESSUNO TI GUARDA, SCATENA LA RABBIA. +





PRAYER

Prospa

Joao Retorta
2019
4' 32"
UK / Ucraina



- È VERO FORSE,
MA SOLO NELLE NOSTRE MENTI. +



JOSEPH IN THE BATHROOM

Sam Tudor

Lucas Hrubizna
2019
4' 39"
Canada



- IMPATTO CON LA REALTÀ. +



BLACKSMITH

Sludge

Kenneth Karlstad
2019
3' 36"
Serbia / USA



- ALLA VOSTRA SALUTE. +



MOTHER

The Hour

Ben Strebél
2019
3' 56"
UK



- UNO SGUARDO STRAZIANTE
ALL'ESPLORAZIONE DELLA LIBERTÀ. +



EU NÃO TE CONHEÇO

Tuyo

Fernando Moreira
2019
4' 24"
Brasile

- UNO SQUARCIO DI PACE IN TEMPI BUI. +



FIZZY LIFTING DRINKS

Wastefellow

Conor Donoghue
2019
2' 38"
Irlanda



- MUOVERSI FRA INFINITE REALTÀ. +



SOMEDAY

Weval

Paraic McGloughlin
2019
4' 24"
Irlanda

- STIAMO ANDANDO NELLA GIUSTA DIREZIONE? +



WINTER

We

Indy Hait
2019
3' 24"
Russia / Israele

- RIAVVOLGERE PER (RI)COMINCIARE. +



- THE REAL WORLD? +

ONE STEP BEYOND

- + Angèle - Balance Ton Quoi di Charlotte Abramow (Francia, 2019, 4'25"")
- + Anouk - It's A New Day di Victor D. Ponten (Olanda, 2019, 2'58"")
- + Tayrell - Night Out ft. Wynonna Stoové & Robin Yerah di Francesca Canepa (Spagna, 2019, 3'21"")
 - + North State - Crowns di Nur Casadevall (USA, 2019, 4'17"")
- + Fatal Tiger - Fucking Down di Amanda Lago (Spagna, 2019, 5'47"")
- + Marika Hackman - Hand Solo di Sam Bailey (UK, 2019, 4'00"")

AZIONE DELL'ANIMA

- + Mass Gothic - How I Love You di Evan Fellers Kristal Kristina (USA, 2019, 4'12"")
 - + Plaid - Dancers di Rick Farin (UK, 2019, 5'01"")
- + The Comet Is Coming - Summon The Fire di RUFFMERCY (UK, 2019, 3'57"")
- + Laurence Pike - Drum Chant di Clemens Habicht (Australia, 2019, 2'18"")

THERE'S NO SUCH THING SUCH AS SOCIETY

- + Kano - Trouble di Aneil Karia (UK, 2019, 17'49"")
- + Slowthai - Nothing Great About Britain di The rest (UK, 2019, 4'09"")
- + The Streets - Blinded By The Lights di Adam Smith (UK, 2004, 5'14"")
 - + Flohio - 10 more rounds (UK, 2018, 3'27"")
- + Everyone You Know - The Drive (UK, 2019, 3'47"")
 - + Stormzy - Vossi Bop (UK, 2019, 3'25"")
- + Sleaford Mods - Tied Up In Nottz (UK, 2014, 3'22"")
 - + Plan B - Ill Manors (UK, 2012, 3'51"")

FREQUENCIES

Nel 1927 con l'uscita del "Cantante di Jazz" primo film sincronizzato con il sonoro, comincia una nuova era per compositori, musicisti e registi che nell'arco di quasi un secolo non sembrano aver ancora esaurito la volontà di stupirci ed emozionarci con le loro opere. In particolare l'avvento e la crescita della musica elettronica, grazie anche alle tecnologie sempre più accessibili, sta generando opportunità interessanti per le nuove generazioni di musicisti che si trovano a doversi reinventare per poter affrontare la competizione della sfida globale che scorre sui binari della rete collegando tra loro generi e culture diverse. In questo contesto nasce Frequencies, una call aperta a giovani compositori e producer chiamati a confrontarsi sul tema della sonorizzazione contemporanea.

Di fatto la sfida a cui sono stati chiamati i partecipanti della call nell'invenzione musicale di un film muto, vuole essere la risposta della creatività umana alla sempre più crescente massificazione della produzione musicale generata dalle grandi piattaforme musicali in streaming.

I nostri migliori auguri vanno quindi ai 4 finalisti selezionati tra i tanti compositori che hanno partecipato alla call con lavori di una qualità davvero eccezionale.

Una speciale playlist SoundCloud è stata anche appositamente creata per Frequencies dove sono stati pubblicati i 10 lavori più interessanti pervenuti.

Riccardo Mazza / *Curatore*



CONTEST FINALE FREQUENCIES

29 FEBBRAIO ORE 19.00 // CINEMA MASSIMO /SALA 3 SOLDATI / DIPLOMATICO

La serata finale si svolgerà sabato 29 febbraio alle ore 19:00 presso il Cinema Massimo dove in collaborazione con il Museo del Cinema di Torino sono stati assegnati 4 cortometraggi da opere tratte dal Cinema Sperimentale, che saranno sonorizzate dal vivo dai 4 candidati davanti al pubblico e a una giuria composta da: Cristiano Godano (Marlene Kuntz), Alessio Mecozzi (Mokadelic), Alberto 'Albi' Cazzola (Lo Stato Sociale), Francesco Giomi (Direttore di Tempo Reale) e Alessandro Viale (Direttore Solitunes).

EVENTI&PROIEZIONI SPECIALI

GIOVEDÌ 20 FEBBRAIO ORE 21.00 // CINEMA CLASSICO

+ GRUVILLAGE 105 MUSIC FESTIVAL - 2019 AFTERMOVIE

Regia di Marco Testa. Durata 17'

INGRESSO A INVITI

L'Aftermovie è un vero e proprio film girato durante l'ultima edizione del GruVillage che mostra la costruzione e l'emozione di un appuntamento estivo capace di ospitare artisti di fama internazionale e talenti nazionali, ma soprattutto capace di appassionare un pubblico entusiasta e partecipativo. Il racconto di una stagione unica: le ultime impressioni degli artisti prima di salire sul palco e le reazioni di un pubblico appassionato e partecipativo nel salotto a cielo aperto che ospita il Festival. Il ricordo e la sensazione di 13 concerti con il meglio della scena musicale italiana e internazionale: dai big Francesco De Gregori, Gianni Morandi e Gianna Nannini agli idoli dei più giovani Guè Pequeno, Riki, Rovazzi, Baby K e Lorenzo Fragola, dal rock di PFM e Piero Pelù al moderno cantautorato di Fabrizio Moro, dall'acid jazz degli Incognito allo ska britannico dei Madness, dalle magiche atmosfere del Sunshine Gospel Choir al divertimento sfrenato sulle note di Bob Sinclar e ancora ai protagonisti della musica popolare salentina con l'Orchestra popolare Notte della Taranta.

LUNEDÌ 24 FEBBRAIO ORE 21.00 // CINEMA MASSIMO / SALA 3 SOLDATI / DIPLOMATICO

+ LO SPIRITO CONTINUA

Regia di Claudio Paletto. Durata: 7'

Short film realizzato in occasione dell'uscita di *Young Till I Die* un progetto discografico di Roberto Tax Farano e Paolo Spaccamonti dedicato all'amico Marco Mathieu, indimenticato bassista dei Negazione, da tempo prigioniero di un corpo irreversibilmente inerte.

MERCOLEDÌ 26 FEBBRAIO ORE 21.00 - CINEMA MASSIMO - SALA 3 SOLDATI / DIPLOMATICO

+ ARTIST ZULI LABORATORIO RAP@

PARTE DA TORINO CON L'ASSOCIAZIONE LARGE MOTIVE,

L'IDEA DI UTILIZZARE LA MUSICA RAP COME STRUMENTO EDUCATIVO DA ESPORTARE

L'associazione Large Motive ci racconta attraverso video e testimonianze la loro esperienza nello scambio internazionale "Out the bass", progetto creato con l'obiettivo di esportare il metodo ideato dall'artista torinese Marco "Zuli" Zuliani, nell'utilizzo dell'ormai noto Laboratorio Rap@, ora riconosciuto anche dal programma Erasmus+, come strumento educativo nella lotta all'esclusione sociale e al disagio dei giovani con minori opportunità. Sul palco del festival insieme a Zuli si esibiranno gli youth worker che hanno vissuto l'esperienza, provenienti da Palestina, Tunisia, Spagna, Portogallo, Francia e Italia.

SABATO 29 FEBBRAIO ORE 18.30 // CINEMA MASSIMO / SALA 1 CABIRIA / DIPLOMATICO

+ NIMIC

Regia di Yorgos Lanthimos. Durata 12'

Do you have the time? Un doppio (triplo?) senso sul concetto di tempo, purtroppo inefficace nella traduzione italiana, è il perno di questo incubo psicoanalitico formato-Lanthimos (e Filippou, suo storico sceneggiatore), claustrofobica pièce dell'assurdo su un violoncellista vittima di uno scambio di persona. Anzi, di un'effettiva sostituzione, mentre la musica confonde le sfere diegetica/extradiegetica e l'indagine sul nulla dell'identità avanza al passo di un esercizio di scrittura montaggio recitazione chirurgico.

29 FEBBRAIO ORE 20.15 // CINEMA MASSIMO / SALA 3 SOLDATI / DIPLOMATICO

+ PREMIAZIONE SEEYOUSOUND

DOMENICA 1 MARZO ORE 18.30 // CINEMA MASSIMO / SALA 1 CABIRIA / DIPLOMATICO

+ THE WINSTONS "A VISUAL POEM"

Durata 12'. Presentazione del nuovo videoclip dei The Winstons, alla presenza della band.

+ TALKS

- DOMENICA 23 FEBBRAIO ORE 15.30 - CINEMA MASSIMO – SALA 3 SOLDATI / DIPLOMATICO

Precede la proiezione Taxi Waves un panel di approfondimento sui temi di Trans-Global Express con Mike Calandra Achode (co-sceneggiatore Taxi Waves), Hannes Liechti (musicologo, giornalista, membro di Norient, piattaforma per giornalisti, studiosi e artisti) e moderato da Ilario Meandri (ricercatore e professore di etnomusicologia, Università di Torino).

- MARTEDÌ 25 FEBBRAIO ALLE 16.00 - CINEMA MASSIMO – SALA 1 CABIRIA / DIPLOMATICO

Precede la proiezione di Stili Ribelli, in collaborazione con Sky Arte, una masterclass organizzata con IAAD – the Italian University for Design e tenuta da Benedetta Barzini, docente IAAD, giornalista e prima top model italiana, tra i volti più significativi della moda internazionale, ripercorrerà epoche e tendenze tra stile e musica.

- GIOVEDÌ 27 FEBBRAIO ALLE 16.00 - CINEMA MASSIMO – SALA 3 SOLDATI / DIPLOMATICO

Per **FREQUENCIES**, un incontro sul ruolo della sonorizzazione contemporanea tra recupero di film d'epoca e l'evoluzione del linguaggio della musica per immagini verso le nuove produzioni per le piattaforme in streaming.

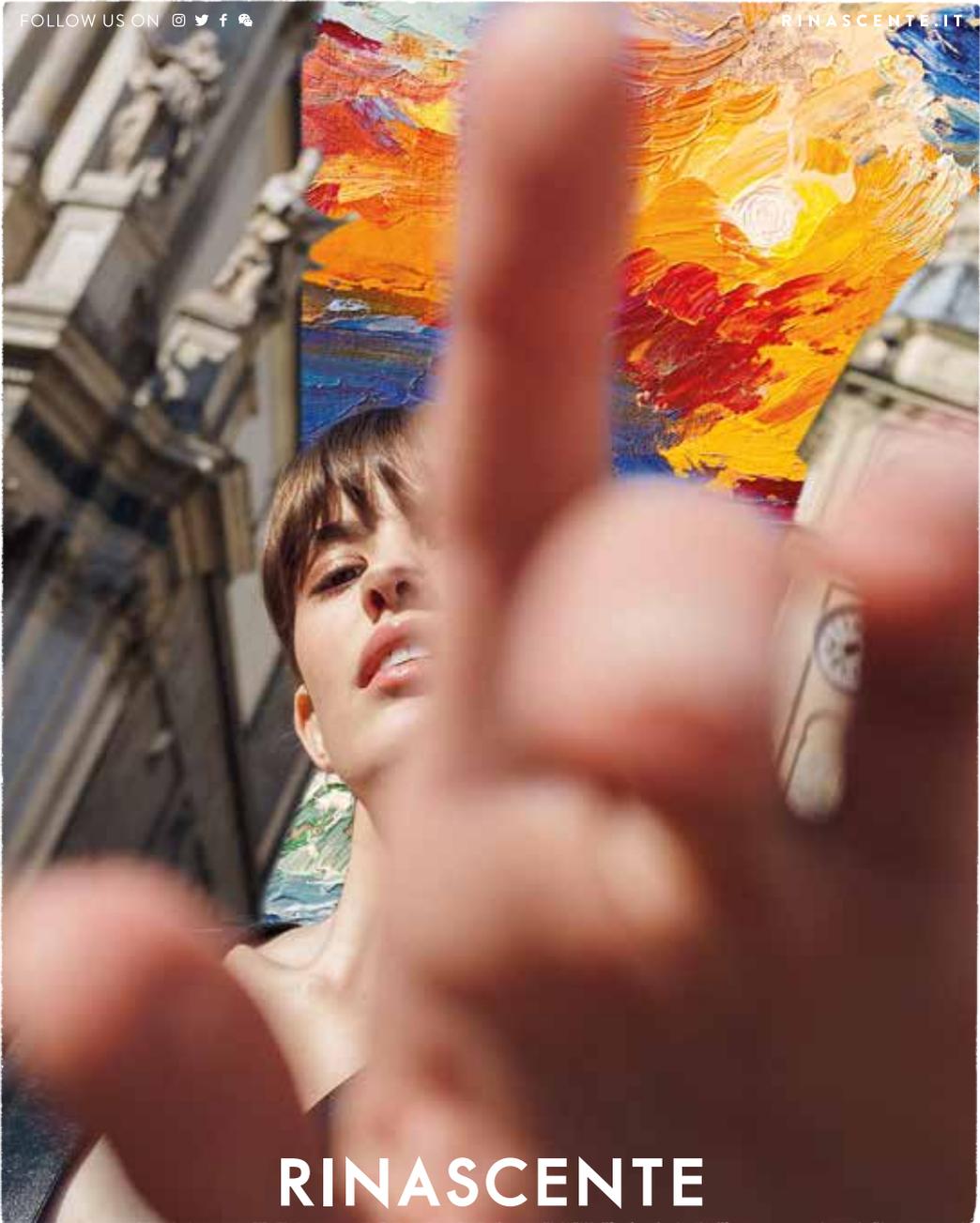
Intervengono Grazia Paganelli (Museo del Cinema), Stefano Boni (Museo del Cinema), Giorgio Li Calzi (trombettista e compositore), Luca Castelli (Corriere delle Sera), Francesco Giomi (Centro Sperimentale Tempo Reale Firenze), Marco Canavese (Scuola APM Saluzzo).

Modera Riccardo Mazza con accompagnamento musicale di Stefano Riso (Solitunes Fest).

TIME TO MERGE

FOLLOW US ON @    

RINASCENTE.IT



RINASCENTE

TORINO | VIA LAGRANGE



- 29 FEBBRAIO ORE 21.30 // SALA I CABIRIA / DIPLOMATICO +

CHASSOL LIVE // LUDI

powered by Diplomatico

Chassol è un compositore con un background atipico e metodi di composizione altrettanto unici. Combinando film-documentario e composizione musicale, cattura i suoi incontri con una macchina fotografica, modifica il filmato in motivi visivi su cui aggiunge le proprie sequenze di accordi. Chiama questo metodo *ultrascoring*. *Usciamo e filmiamo luoghi e persone... Ci parlano, ogni suono nella fotocamera diventa materia prima musicale, io faccio loop di immagini, allungo, allungo... Poi cucino il film insieme agli accordi.* Il suo nuovo progetto, *LUDI*, è un film musicale girato da Tokyo e Parigi e ispirato al romanzo *The Glass Bead Game* di Hermann Hesse. Utilizza tecniche miste, animazione ed effetti speciali. *LUDI* riguarda il gioco, il tempo e la musica: è il lavoro più completo, preciso e radioso di Chassol, una nuova creazione artistica in cui l'ascoltatore diventa il performer, dove ogni sessione di ascolto porta alla scoperta di un altro degli infiniti punti di sincronizzazione tra immagini e suoni. Con quest'opera, Chassol realizza la sua ambizione: comporre musica senza precedenti che riempie di gioia e stimola la riflessione.

Nato nel 1976, **Christophe Chassol** è entrato all'accademia di musica all'età di 4 anni e li ha studiati per altri 16. Ottiene poi una borsa di studio dal Berklee College of Music di Boston, dove si laurea nel 2002. Per i successivi 15 anni, compone per il cinema, la televisione e la pubblicità. Negli anni successivi si esibisce regolarmente con artisti pop francesi come il gruppo Phoenix e Sébastien Tellier. Più di recente, Chassol ha lavorato con i cantanti americani Frank Ocean e Solange, contribuendo ai rispettivi album. Chassol è anche attivo nell'arte contemporanea, al fianco di artisti come Sophie Calle, Laurie Anderson e più recentemente Xavier Veilhan alla Biennale di Venezia nel luglio 2017. La sua opera *Cuba a Cohen*, creata per l'occasione, è attualmente esposta al Musée d'Art Contemporain di Montréal.

Chassol ha al suo attivo tre album/film: *Nola Chérie*, che utilizza riprese girate a New Orleans all'indomani dell'uragano Katrina; *Indiamore*, un viaggio sulle rive del Gange in India, e infine *Big Sun*, un tributo incantatore alla sua isola natale della Martinica.



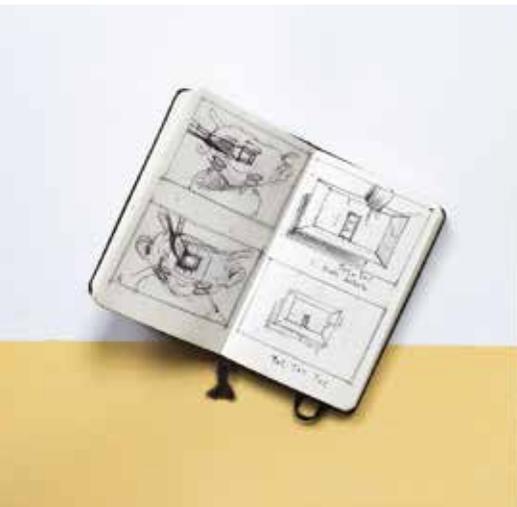
OGGETTI SPECIFICI

Uno spazio di rarità
per scoprire l'arte
prima dell'arte.

Martedì 18 febbraio

Focus on
DONATO SANSONE

19 febbraio - 29 febbraio



www.oggettispecifici.com
Via Santa Giulia 32.bis - 10124 Torino



- 1 MARZO ORE 21.30 // SALA 1 CABIRIA / DIPLOMATICO +



MARLENE KUNTZ // MENSCHEN AM SONNTAG powered by Diplomatico

ANTEPRIMA ASSOLUTA

I **Marlene Kuntz** propongono in anteprima assoluta la sonorizzazione del film tedesco *Menschen am Sonntag*. Girato con stile semi-documentaristico, il film segue un gruppo di giovani berlinesi, tra cui un tassista, una commessa in un negozio di dischi, un rappresentante di vini, una comparsa nel cinema e un'indossatrice, che trascorrono la domenica a Wannsee, un'occasione per dimenticare i malesseri quotidiani e le seccature lavorative. Il film venne diretto nel 1930 da Robert Siodmak e Edgar G. Ulmer, al loro esordio dietro la macchina da presa. In questo lavoro la band sperimenta soluzioni armoniche nuove composte per l'occasione.

**UN PROGETTO SPECIALE A A CURA DI SEEYOUSOUND E DEL MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA
IN COLLABORAZIONE CON GOETHE INSTITUT TORINO.**

Marlene Kuntz nasce nel 1990 per opera del chitarrista Riccardo Tesio e del batterista Luca Bergia. Non molto tempo dopo vi si unisce il cantante e chitarrista Cristiano Godano. Il primo album, *Catartica*, esce nel maggio 1994. Il disco contiene già molti di quelli che diventeranno i "classici" della band, tuttora assai richiesti dal pubblico ai loro concerti. Oltre agli album e ai concerti, in carriera anche la storica sonorizzazione di *Fraulein Else* e quella de *Il Castello di Vogeland*, film muto del 1926 diretto dal regista Friedrich Murnau e con la presenza dell'attore Claudio Santamaria a dare voce ai personaggi. Il 3 Ottobre 2019, parte da Firenze il 30:20:10 MK² Tour, il nuovo live della band. Il 2019 è un anno importante perchè ricorre una doppia celebrazione: i 30 anni di attività ed i 20 del loro terzo album *Ho ucciso Paranoia*.



**- 26 FEBBRAIO ORE 21.30
SALA 1 CABIRIA / DIPLOMATICO +**

GIOIA E RIVOLUZIONE

PATRIZIO FARISELLI SUONA E RACCONTA AREA INTERNATIONAL POPULAR GROUP

IN COLLABORAZIONE CON L'ARCHIVIO NAZIONALE CINEMA D'IMPRESA DI IVREA

Un racconto in cui la storia degli Area viene rivissuta a partire da un documento filmato ritrovato che porta sugli schermi gli Area come non erano mai stati visti prima da un'intera generazione che ha sentito solo la musica sui dischi e i racconti dei leggendari concerti. Durante la serata Patrizio Fariselli racconterà la storia degli Area con episodi tratti dal suo libro *Storie Elettriche* e con altre letture, per introdurre poi la proiezione dei cinque brani del concerto, per 23 minuti di durata. Si tratta del primo di due concerti memorabili tenuti dagli Area tra il 1976 e il 1977 in un vecchio cinema-teatro milanese ora demolito: il Teatro Uomo di via Gulli. Ad arricchire l'evento, la prima proiezione torinese di un documento storico relativo al "treno" di John Cage.



**- 28 FEBBRAIO ORE 21.00
SALA 3 SOLDATI / DIPLOMATICO +**

THE RISICO SCREENING @ SYS 2020

COORPI presenta The Risico Screening , rassegna multischermo lanciata sul territorio nazionale a partire dal 2016 come nuovo format di presentazione di cinema di danza e delle diverse video visioni che della danza abbracciano insieme la storia, l'oggi e un futuro imminente.

L'appuntamento è curato da Sara Girardo, per COORPI e realizzato in collaborazione con Cro.Me - Cronaca e Memoria dello Spettacolo (Milano), Dan. Cin. Lab (St. Etienne FR) e Choreoscope, The International Dance Film Festival of Barcelona (Barcellona -ES). The Risico Screening è un'azione a cura di COORPI e Cro. Me. - Cronaca e Memoria dello Spettacolo nell'ambito di R.I.Si.Co. - Rete interattiva per Sistemi Coreografici.



**- MOLÉCULE - 22.7°C VR
AN IMMERSIVE EXPERIENCE INTO THE FAR NORTH +**

- 22.7° AN IMMERSIVE EXPERIENCE INTO THE FAR NORTH è un progetto multimediale dell'artista e compositore francese Molécule, ambientato negli straordinari paesaggi della Groenlandia, nasce dalla combinazione delle più attuali tecnologie cinematografiche con la sperimentazione sonora.

IN COLLABORAZIONE CON SEEYOUSOUND EXPERIENCE

Il progetto sarà in mostra presso:

17 FEBBRAIO - 21 MARZO
RECONTEMPORARY

via Gaudenzio Ferrari 12/b 10124 Torino
info@recontemporary.com

19 FEBBRAIO - 1 MARZO
LA RINASCENTE

secondo piano dello store
Via Giuseppe Luigi Lagrange, 15 Torino



**- 18 / 29 FEBBRAIO OGGETTI SPECIFICI
FOCUS ON DONATO SANSONE +**

L'appuntamento con **Donato Sansone** rientra nella serie di incontri organizzati da **Caterina Filippini**, ideatrice e curatrice di **OGGETTI SPECIFICI**, con lo scopo di creare l'occasione per promuovere e raccontare gli artisti che collaborano con lo spazio e che affidano a **OGGETTI SPECIFICI** i retroscena delle loro opere d'arte.

Artista d'animazione e live action, i suoi cortometraggi sono stati selezionati nei più importanti festival del mondo; nel 2016, *Journal animè* commissionato da Canal+ a seguito dell'attentato a Charlie Hebdo, viene selezionato nella rosa dei finalisti del Premio César, lo stesso cortometraggio nel 2018 è tra i settanta candidati agli Oscar; tra le collaborazioni artistiche di Sansone figurano, tra gli altri, Subsonica, Afterhours e Verdena.

CANAÏMA

SMALL BATCH GIN



IMPORTATO E DISTRIBUITO DA COMPAGNIA DEI CARAIBI - BEVI CANAÏMA GIN RESPONSABILMENTE

BORN IN THE AMAZON

GIOVEDÌ 20 FEBBRAIO – DALLE ORE 23.00 ALLE ORE 4.00// LAB

- IBIZA CLASSIC // OPENING PARTY

POWERED BY SEEYOUSOUND EXPERIENCE

Rills e Gambo, la coppia d'oro del nightclubbing torinese, si riunisce in una speciale one-night dedicata al sound seminale di Ibiza. L'occasione è la festa di inaugurazione di Seeyousound Festival, e la location è uno dei basement più suggestivi. Una festa per iniziare con il piede giusto e celebrare uno dei temi portanti del festival di quest'anno: la night culture.

INGRESSO LIBERO

LAB

Piazza Vittorio Veneto, 13/E - Torino



SABATO 29 FEBBRAIO – DALLE ORE 23.30 // CENTRALINO

+ CLOSING PARTY

SPECIAL GUEST: RYTHME

SUPPORT DJS: GENAU

Esplorare la musica per rivelare se stessi, rivelarsi per scoprire l'altro e ridurre le distanze. Le vibrazioni elettro-queer di Rythme e l'immaginario underground di Genau danno vita alla festa di chiusura di Seeyousound 2020. Nella sala dedicata al festival torinese le sonorità e l'edonismo di Ibiza scaldano gli animi.

INGRESSO 5 € entro 00.30 // 7 € entro l'01.30 // 10 € dopo.

Prezzo fisso a 5 € per chi possiede l'abbonamento al festival o due ticket.

Ticket online disponibili su xceed.

RECONTEMPORARY

presents an immersive experience
into the Far North

-22.7°C VR

by Molécule, Jan Kounen &
Amaury La Burthe

17.02.2020 | 21.03.2020
Via Gaudenzio Ferrari 12/b, Turin

ZORBA

arte
360 VR

N. Novelab.

DV

20/02

GIOVEDÌ/THURSDAY

21.00 / CINEMA
CLASSICO
(a inviti)

**AFTERMOVIE
GRUVILLAGE**

2019

16'

INTO THE GROOVE EXHIBITION
+

**IBIZA - THE SILENT
MOVIE**

91'

INTO THE GROOVE EXHIBITION

Alla presenza
di Julien Temple

23.00 / LAB
piazza Vittorio Veneto 13/E

**AFTERSYS
IBIZA CLASSIC**

Dj-set a cura di
Rills e Gambo

21/02

VENERDI/FRIDAY

16.30 / SALA 1

**BORN BALEARIC: JON
SA TRINXA AND THE
SPIRIT OF IBIZA**

70'

INTO THE GROOVE EXHIBITION

18.15 / SALA 1

**IT'S ALL GONE PETE
TONG**

90'
in 35mm

INTO THE GROOVE EXHIBITION

21.00 / SALA 1

**IBIZA - THE SILENT
MOVIE**

91'

INTO THE GROOVE EXHIBITION

Alla presenza
di Julien Temple

A introdurre dj-set a cura
di DJ Fede

22/02

SABATO/SATURDAY

15.45 / SALA 1

**EVERYBODY'S
EVERYTHING**

116'

LP DOC COMPETITION

15.30 / SALA 3

**EL POTRO, LO MEJOR
DEL AMOR**

122'

LP FEATURE COMPETITION

18.15 / SALA 1

**DAVID CROSBY
REMEMBER MY NAME**

95'

LP DOC COMPETITION

18.00 / SALA 3

**OIL CITY
CONFIDENTIAL**

104'

INTO THE GROOVE EXHIBITION

Alla presenza
di Julien Temple

20.15 / SALA 1

TO LIVE TO SING

105'

LP FEATURE COMPETITION

20.00 / SALA 3

HABANEROS

138'

INTO THE GROOVE EXHIBITION

Alla presenza
di Julien Temple

22.15 / SALA 1

**JAMES MESSIAH
NATURAL BORN
KILLERS**

4'55''

SOUNDIES COMPETITION

+

**WE INTEND TO CAUSE
HAVOC - WITCH**

90'

TRANS-GLOBAL EXPRESS

Alla presenza del regista
Gio Arlotta

22.30 / SALA 3

RIO 50 DEGREES

93'

INTO THE GROOVE EXHIBITION

Alla presenza
di Julien Temple

23/02

DOMENICA/SUNDAY

24/02

LUNEDÌ/MONDAY

25/02

MARTEDÌ/TUESDAY

16.00 / SALA 1

**LOVE SUPREME
LONELY FEELINGS**

4'25"
SOUNDIES COMPETITION
+

**THE CHANGIN' TIMES
OF IKE WHITE**

77"
LP DOC COMPETITION

17.45 / SALA 1

ESTO NO ES BERLIN

110"
LP FEATURE COMPETITION

20.00 / SALA 1

CORTI & SOUNDIES

48"
QUARANTINE
13"
TAYRELL - NIGHT OUT
3"
DAVID FRENCH IS A PIECE OF
SHIT AND I WANT HIM DEAD
12"
DARLING
16"
THE COMET IS COMING -
SUMMON THE FIRE
4"

21.15 / SALA 1

**PEARL CITY - DOWN
BY THE TREE**

3 5 6
SOUNDIES COMPETITION
+

**WHERE DOES A
BODY END? (SWANS)**

1 2 1
LP DOC COMPETITION

15.30 / SALA 3

TAXI WAVES

90"
TRANS-GLOBAL EXPRESS
Alla presenza di
Mike Calandra Achod

18.30 / SALA 3

**DANIEL DARC -
PIECES OF MY LIFE**

105"
LP DOC COMPETITION

21.00 / SALA 3

MAKAI - MISSED

4'23"
SOUNDIES COMPETITION
+

**DAYS OF THE
BAGNOLD SUMMER**

86"
LP FEATURE COMPETITION

16.15 / SALA 1

WE - ZIMA (WINTER)

3'25"
SOUNDIES COMPETITION
+

GEULA - REDEMPTION

104"
LP FEATURE COMPETITION

18.30 / SALA 1

**TUYO - EU NÃO TE
CONHEÇO**

4'26"
SOUNDIES COMPETITION
+

LISBON BEAT

65"
TRANS-GLOBAL EXPRESS

20.00 / SALA 1

CORTI & SOUNDIES

51"
ANOUC - IT'S A NEW DAY
3"
LAZARUS
26"
LAURENCE PIKE - DRUM
CHANT
4"
LISTEN TO ME SING
12"
FATAL TIGER - FUCKING DOWN
6"

21.15 / SALA 1

PROSPA - PRAYER

4'37"
SOUNDIES COMPETITION
+

**THE RISE OF THE
SYNTHS**

82"
LP DOC COMPETITION

16.00 / SALA 3

**EVERYBODY'S
EVERYTHING**

116"
LP DOC COMPETITION

18.45 / SALA 3

**SLUDGE -
BLACKSMITH**

3'37"
SOUNDIES COMPETITION
+

BIRDSONG

90"
LP FEATURE COMPETITION

21.00 / SALA 3

LO SPIRITO CONTINUA

7'11"
INTO THE GROOVE EXHIBITION
Alla presenza di
Claudio Paletto
+

**KATE NASH -
UNDERESTIMATE
THE GIRL**

89"
INTO THE GROOVE EXHIBITION

16.00 / SALA 1

STILI RIBELLI

52"
INTO THE GROOVE EXHIBITION

18.15 / SALA 1

**THE CHANGIN' TIMES
OF IKE WHITE**

77"
LP DOC COMPETITION

20.00 / SALA 1

CORTI & SOUNDIES

45"
BIRD MILK
5"
NORTH STATE - CROWNS
4"
JOURNEY THROUGH A BODY
32"
MASS GOTHIC - HOW I
LOVE YOU
4"

21.15 / SALA 1

WEVAL - SOMEDAY

4'24"
SOUNDIES COMPETITION
+

NEW ORDER: DECADES

85"
INTO THE GROOVE EXHIBITION

16.15 / SALA 3

**A STORY OF SAHEL
SOUNDS**

83"
TRANS-GLOBAL EXPRESS

18.30 / SALA 3

NODEY - GHOST

7'28"
SOUNDIES COMPETITION
+

AMAZONIA GROOVE

84"
TRANS-GLOBAL EXPRESS

21.00 / SALA 3

**WASTEFELLOW -
FIZZY LIGHTING
DRINKS**

2'37"
SOUNDIES COMPETITION
+

ESTO NO ES BERLIN

110"
LP FEATURE COMPETITION

26/02

MERCOLEDÌ/WEDNESDAY

16.00 / SALA 1

MODESELEKTOR FEAT TOMMY CASH - WHO

4'42"

SOUNDIES COMPETITION

+

BIRDSONG

90'

LP FEATURE COMPETITION

16.15 / SALA 3

MOUNT DEFIANCE - NEIGHBORHOOD

4'23"

SOUNDIES COMPETITION

+

WE INTEND TO CAUSE HAVOC - WITCH

90'

TRANS-GLOBAL EXPRESS

18.15 / SALA 1

A DOG CALLED MONEY

90'

TRANS-GLOBAL EXPRESS

18.45 / SALA 3

DAVID CROSBY REMEMBER MY NAME

95'

LP DOC COMPETITION

Alla presenza del regista
AJ Eaton

20.00 / SALA 1

CORTI & SOUNDIES

55'

MON JUKE-BOX

15'

NURSERY RHYMES

5'

KRZYZOKI

20'

21.00 / SALA 3

ARTIST ZULI LABORATORIORAP@

A cura dell'associazione
Large Motive

INGRESSO GRATUITO

21.30 / SALA 1

GIOIA E RIVOLUZIONE

Patrizio Fariselli racconta
Area International POPular
Group

INTO THE GROOVE EXHIBITION

Alla presenza di
Patrizio Fariselli

27/02

GIOVEDÌ/THURSDAY

16.00 / SALA 3

FREQUENCIES

DAL CINEMA MUTO AL RUOLO
DELLA SONORIZZAZIONE
CONTEMPORANEA E
L'EVOLUZIONE DEL
LINGUAGGIO DELLE MUSICA
PER IMMAGINI

INGRESSO GRATUITO

16.15 / SALA 1

ROKK I REYKJAVIK

83'

INTO THE GROOVE EXHIBITION

18.15 / SALA 1

GEULA - REDEMPTION

104'

LP FEATURE COMPETITION

18.30 / SALA 3

HOT CHIP - HUNGRY CHILD

8'02"

SOUNDIES COMPETITION

+

**A STORY OF SAHEL
SOUNDS**

83'

TRANS-GLOBAL EXPRESS

20.00 / SALA 1

CORTI & SOUNDIES

55'

PLAID - DANCERS

5'

THE LEVERS

9'

ANGELE - BALANCE TON QUI

4'

LA CHANSON

31'

MARIKA HACKMAN - HAND

SOLO

4'

21.00 / SALA 3

SOUNDIES LIVE SET

PROIEZIONE DELL'INTERO
PROGRAMMA DI VIDEOCLIP
IN CONCORSO

21.15 / SALA 1

**THE RISE OF THE
SYNTHS**

82'

LP DOC COMPETITION

28/02

VENERDÌ/FRIDAY

15.15 / SALA 1

**WHERE DOES A BODY
END? (SWANS)**

121'

LP DOC COMPETITION

Alla presenza del regista
Marco Persia

16.00 / SALA 3

**AMON TOBIN - VIPERS
FOLLOW YOU**

4'46"

SOUNDIES COMPETITION

+

TO LIVE TO SING

105'

LP FEATURE COMPETITION

17.45 / SALA 1

**EL POTRO, LO MEJOR
DEL AMOR**

122'

LP FEATURE COMPETITION

18.30 / SALA 3

TAXI WAVES

90'

TRANS-GLOBAL EXPRESS

20.00 / SALA 1

CORTI & SOUNDIES

50'

VIDEOCLIP

FUORI

CONCORSO

21.00 / SALA 3

**THE RISICO
SCREENING**

INTO THE GROOVE EXHIBITION

PROIEZIONE DI
CORTOMETRAGGI DI
VIDEOANZA SELEZIONATI
DALL'ASSOCIAZIONE COORPI

Alla presenza
della curatrice
Sara Girardo

21.30 / SALA 1

**LA MACCHIA
MONGOLICA**

55'

INTO THE GROOVE EXHIBITION

Alla presenza di
Massimo Zamboni

+

LIVE di Massimo Zamboni

29/02

SABATO/SATURDAY

15.15 / SALA 3

**SAM TUDOR - JOSEPH
IN THE BATHROOM**

4'38"

SOUNDIES COMPETITION

+

**DANIEL DARC -
PIECES OF MY LIFE**

105'

LP DOC COMPETITION

Alla presenza dei registi

17.15 / SALA 3

**DAYS OF THE
BAGNOLD SUMMER**

86'

LP FEATURE COMPETITION

Alla presenza del regista
Simon Bird

18.30 / SALA 1

NIMIC

12'

7INCH FUORI CONCORSO

+

CUNNINGHAM

93'

INTO THE GROOVE EXHIBITION

19.00 / SALA 3

FREQUENCIES

SERATA FINALE

+

**PREMIAZIONE
SYS2020**

21.15 / SALA 3

**THE BEST OF
SYS2020**

21.30 / SALA 1

CHASSOL - LUDI

110'

INTO THE GROOVE EXHIBITION

Alla presenza di Chassol

+

LIVE di Chassol

1/03

DOMENICA/SUNDAY

16.30 / SALA 1

**LEIFUR JAMES -
WURLITZER**

4'25"

SOUNDIES COMPETITION

+

AMAZONIA GROOVE

84'

TRANS-GLOBAL EXPRESS

16.30 / SALA 3

THE JUNIPER TREE

78'

INTO THE GROOVE EXHIBITION

18.30 / SALA 1

ARA MALIKIAN

88'

INTO THE GROOVE EXHIBITION

Alla presenza di
Ara Malikian

18.15 / SALA 3

**ASKJELL - AUTUMN
AUTUMN**

5'18"

SOUNDIES COMPETITION

+

A DOG CALLED MONEY

90'

TRANS-GLOBAL EXPRESS

21.00 / SALA 3

THE HOUR - MOTHER

3'56"

SOUNDIES COMPETITION

+

**HUSKY & MASLO
CHERNOGO TMINA -
KILL ME**

3'31"

SOUNDIES COMPETITION

+

LISBON BEAT

65'

TRANS-GLOBAL EXPRESS

21.30 / SALA 1

**MENSCHEN AM
SONNTAG**

74'

INTO THE GROOVE EXHIBITION

SONORIZZAZIONE LIVE
a cura dei
MARLENE KUNTZ

CINEMA MASSIMO //
VIA VERDI,18 - TORINO
SALA 1 // CABIRIA / DIPLOMATICO
SALA 3 // SOLDATI / DIPLOMATICO

TUTTE LE PROIEZIONI SONO
IN LINGUA ORIGINALE CON
SOTTOTITOLI IN ITALIANO

COMPRARE MANGIARE IMPARARE



EAT ALY

TORINO LINGOTTO

VIA NIZZA, 230 INT.14

 LINGOTTO/SPEZIA

TORINO LAGRANGE

VIA LAGRANGE, 3

 PORTA NUOVA

THANKS &PARTNERS

Agenzia Formativa tuttoEuropa, Anna Giannini, Forword, Alice Catalano, Silvia Scarpitti, Marta Bressello, Doubleline, Stefano Gariglio, Sara Galignano, Philippe Cohen Solal, Marco Porsia, Alfio 999, A.J. Eaton, Greg Mariotti, Matthias Wester Weller, Javi Moreno, Edel Malone, Johannes Klein, Catalina Ramirez, Lele Roma, Ivo e Milva, Rills, Elisabetta Vaniglia, Diletta Tonatto, Matteo Brigatti, Cristina Baù, Pema Chödrön, Chögyam Trungpa, Maurizio Morelli, Rosanna Tremamondo, Barbara Passanisi (Passaneasy), Max Borella, Alessandra Frum, Carlo Bosso, Loredana Drovetto, Cristina Voghera, Amrita Massaia, Nicola Ricciardi, Daniele Manini, Jan Choloniewski, Canada, Elena Testa, Sara Girardo, Arianna Filippo e Federico Napoli, Laura Zen, Govind Khurana, Thomas Burkhalter, Fabio Lorusso, Ghiga Andrea Cristina, Daniela Trunfio, +Cultura accessibile, Giulia Buselli, Eppela, Crt+Risorse.

IN COLLABORAZIONE CON



SPONSOR



RINASCENTE



SPONSOR TECNICI



CON IL PATROCINIO

CON IL CONTRIBUTO

MAIN SPONSOR

MEDIA PARTNER

TICKETS & INFO

MODALITÀ D'INGRESSO

Biglietti e abbonamenti sono acquistabili su www.seeyousound.org e alla biglietteria del Cinema Massimo MNC. I possessori di abbonamento devono ritirare il biglietto in cassa prima di ogni proiezione.

- TICKET "SINGOLO" // € 7,50 / RIDOTTO € 5,00

- TICKET "INAUGURAZIONE Ibiza - The Silent Movie"
fuori abbonamento //
€ 10,00 (no riduzioni)

- TICKET "CHASSOL Ludi"
fuori abbonamento //
€ 18,00 online + prevendita / € 23,00 alla porta

- TICKET "MARLENE KUNTZ Menschen am Sonntag"
fuori abbonamento //
€ 15,00 online + prevendita / € 23,00 in cassa

- ABBONAMENTO // € 60,00 / RIDOTTO € 51,00

Solo in cassa. Massimo 4 biglietti al giorno per 4 proiezioni non contemporanee. Sono esclusi l'inaugurazione, gli eventi Ludi e Menschen am Sonntag.

RIDUZIONI

Over 60 e studenti universitari, Aiace, Arci, soci Alliance Française, Rinascentecard.

ACCREDITO PRESS // € 10,00

(esclusa l'inaugurazione, gli eventi Ludi e Menschen am Sonntag)

Inviare la richiesta a press press@seeyousound.org

ORARI DESK ACCOGLIENZA E ACCREDITI

Cinema Massimo MNC - via Verdi 18, Torino

L'apertura alle sale è prevista 15 minuti circa prima della prima proiezione di giornata.

L'accesso alle sale sarà possibile agli spettatori muniti di biglietto singolo e agli abbonati, nel limite dei posti disponibili.

+ I LUOGHI DEL FESTIVAL

CINEMA MASSIMO // PROIEZIONI & LIVE // Via Verdi, 18 - Torino

SALA 1 // CABIRIA / DIPLOMATICO

SALA 3 // SOLDATI / DIPLOMATICO

SHOPVILLE LE GRU // OPENING PARTY // Via Crea, 10 - Grugliasco (TO)

LAB // Piazza Vittorio Veneto, 13/E - Torino

LA RINASCENTE // VR EXPERIENCE // Via Giuseppe Luigi Lagrange, 15 - Torino

OGGETTI SPECIFICI // EXHIBITION // Via Santa Giulia, 32/bis - Torino

RECONTEMPORARY // VR EXHIBITION // Via Gaudenzio Ferrari, 12/b - Torino

LA DROGHERIA // LATE NIGHT BAR // Piazza Vittorio Veneto, 18/D - Torino

CENTRALINO CLUB // CLOSING PARTY // Via delle Rosine, 16 - Torino

Per maggiori informazioni www.seeyousound.org

WE ARE SEEYOUSOUND

SEEYOUSOUND Torino

DIRETTORE

Carlo Griseri

LONG PLAY // COMPETIZIONE LUNGOMETRAGGI DOC

Curatore: Paolo Campana
Consulenti: Elizabeth Armand, Alessandro Battaglini, Paolo Berardinelli, Ginevra Scaglione

LONG PLAY //COMPETIZIONE LUNGOMETRAGGI-FEATURE

Curatore: Francesco Giugiaro
Consulenti: Alice Furioso, Giorgia Lodato, Federica Lemme, Giuliana Prestipino

7INCH // COMPETIZIONE CORTOMETRAGGI

Curatore: Matteo Pennacchia
Consulenti: Chiara Bianchi, Luca Giglio, Chiara Rosaia

SOUNDIES // COMPETIZIONE VIDEOCLIP

Curatore: Alessandro Battaglini
Coordinatore di ricerca: Alessandro Maccarrone, Marika Palumbo

FREQUENCIES // COMPETIZIONE SONORIZZAZIONI

Curatore: Riccardo Mazza
in collaborazione con Solitunes

TRANS-GLOBAL EXPRESS // RISING SOUND FILM EXHIBITION

Curatrice: Juanita Apraez Murillo
Consulenti: Paolo Berardinelli, Carmen Fiore, Marisa Perdomo, Patrizia Pirrotta, Cristina Visentin

INTO THE GROOVE // FILM EXHIBITION & RETROSPECTIVE

Curatore: Carlo Griseri

COMUNICAZIONE & SOCIAL MEDIA

Responsabile: Maurizio Pisani
Art director: Gian Paolo Berra
Graphic designer: Gwladys Martini
Social media manager: Alessandro Maccarrone
Assistenti social media: Domenico Raina, Francesca Condo

GESTIONE SALA

Responsabile: Ginevra Scaglione
con il supporto di Giorgia Lodato

AMMINISTRAZIONE

Andrea Napoli

PRODUZIONE

Responsabile: Alessandro Battaglini
Coordinatore generale di produzione: Federico Turani
Segretaria di produzione: Marika Palumbo
Ticketing: Alessandro Maccarrone
Pratiche SIAE: Giorgio Giovine
Responsabile tecnico cinematografico / Print transport: Matteo Pennacchia
Responsabile tecnico del suono: Franco Cazzola
Team di coordinamento tecnico eventi live: Elizabeth Armand, Francesco Zuccarello
Staff: Camilla Fusato, Chiara Rosaia, Ginevra Scaglione

SOTTOTITOLI

Responsabile: Francesco Giugiaro
Staff: Laura Gramegna, Alessandra Novelli, Melania Petricola, Matteo Pennacchia, Cristina Visentin

TRADUZIONI

Cristina Visentin

VOLONTARI

Responsabile: Marika Palumbo
Staff: Alessandra Gambetta, Victor Giachino, Gaia Sibona, Alessia Vadalà, Carlotta Zita, Alessia Belli, Martina Mafrica, Alessio Berto, Francesca Soro, Katarzyna Ewa

OSPITALITÀ

Responsabile: Marisa Perdomo
con il supporto di Lodovica Bernardi

CERIMONIALE DI PREMIAZIONE

Federico Mazzi, PROJECT-TO (Riccardo Mazza e Laura Pol)

MARKETING & FUNDRAISING

Responsabile: Patrizia Pirrotta
Sponsor manager: Eugenio Berardi
Responsabile campagna crowdfunding: Carmen Fiore

UFFICIO STAMPA

Responsabile: Letizia Caspani
con il supporto di Maria Paola Gillo

WEB DESIGNER

Fabio Lorusso

SEEYOUSOUND Experience

DIRETTORE

Maurizio Pisani

VICE DIRETTRICE

Juanita Apraez Murillo

PROGRAMMAZIONE CINEMATOGRAFICA

Carlo Griseri

PROJECT MANAGER

Patrizia Pirrotta

PRODUZIONE

Responsabile: Alessandro Battaglini
Federico Turani

COMUNICAZIONE & SOCIAL MEDIA

Responsabile: Maurizio Pisani
Art director: Gian Paolo Berra
Graphic designer: Gwladys Martini
Social media manager: Alessandro Maccarrone

OSPITALITÀ

Marisa Perdomo

AMMINISTRAZIONE

Andrea Napoli

Seeyousound è socio fondatore di:

MFFN Music Film Festival Network:
Doc'n Roll Film Festival - UK
Norient Musikfilm Festival - CH
Dock of the Bay - ES
Seeyousound Music Film Experience - IT
F.A.M.E - Film & Music Experience - F
Festival MUSICAL ÉCRAN - F
UNERHÖRT! - D
Braunschweig Film Fest - D
Soundtrack Cologne - D
Soundwatch Berlin Music Film Festival - D

Seeyousound nasce da un'idea di Juanita Apraez Murillo



DIPLOMÁTICO

— THE HEART OF RUM —



RONDIPLOMATICO.COM

 [DIPLOMATICO_IT](#)  [FACEBOOK.COM/DIPLOMATICOIT](#)

IMPORTATO E DISTRIBUITO DA COMPAGNIA DEI CARAIBI - [WWW.COMPAGNIADEICARAIBI.COM](#) - BEVI RUM DIPLOMÁTICO RESPONSABILMENTE

**A FILM FESTIVAL
FOCUSED ON MUSIC**

FEBRUARY 21 — MARCH 01 — 2020
CINEMA MASSIMO